Mercoledì 14 Agosto 1929 - Anno VII
Conto Corrente colla Posta
Un numero separato centesimi 25

LA PATRIA DEL FRIULI

SECONDA EDIZIONE
ANNO LII - N. 194
Direzione e Amministrazione
Udine - Via Vittorio Veneto 44 A. - Tel. 72

I ricevimenti del Duce
Per la restaurazione dell'erario

ROMA, 13. — Oggi sono stati ricevuti da S. E. il Capo del Governo ministro degl'interni a palazzo Viminale i prefetti di Ancona, Firenze, Perugia, Pesaro. Il capo del governo ha ricevuto il prefetto di Rieti il quale gli ha consegnato in titoli del debito pubblico e polizze di assicurazioni di combattenti la somma di L. 53.000 importo di offerte pro erario raccolte in quella provincia. Il capo del governo che ha gradito l'omaggio ha incaricato il Prefetto di rendersi interprete del suo vivo compiacimento presso tutti i sottosegretari.

Il diploma di benemerenza ai combattenti
che offriranno la polizza pro erario

ROMA, 13. — S. E. il Capo del Governo ha ricevuto i triumviri dell'Associazione Combattenti on. Amilcare Rossi e Luigi Russo che gli hanno sottoposto il bozzetto del diploma di benemerenza nazionale che verrà consegnato solennemente dal Duce stesso ai combattenti che fecero e che faranno offerta pro erario della polizza di assicurazione. Erano presenti anche i comandanti Barletti e i provveditori generali dello Stato, il dott. Riccardo Vella e il prof. Petrucci autore del bozzetto. Il Duce approvandolo e compiacendosi con l'autore per il pregio artistico si è anche benignato di assicurare che firmerà personalmente i diplomi. I rappresentanti dell'associazione combattenti hanno poi prospettato al Duce che lo ha approvato il programma del prossimo consiglio nazionale convocato per il 15 settembre e che avrà l'onore di essere da lui presenziato. Infine alcune questioni interessanti la vita dell'Associazione sono state ascoltate dal Duce con la consueta simpatia e benevolenza verso l'ente.

Le esercitazioni delle truppe alpine nell'alto Adige
La mirabile prova degli "scarponi,,

BOLZANO, 13. — Stamane S. E. Gazzera, Sottosegretario alla guerra, si è recato ad assistere alle esercitazioni che le truppe alpine e quelle di artiglieria da montagna hanno svolto nella zona del Passo di Giovo, dove erano di già S. A. R. il Duca di Bergamo, il generale Gourand, governatore militare di Parigi, il generale Modena, comandante il Corpo d'armata di Verona. Malgrado il cattivo tempo gli alpini, durante la manovra di aggiramento hanno scalato la rocciosa Punta di Giovo portando a spalla le mitragliatrici sino alla vetta. Al termine della esercitazione il Sottosegretario alla guerra insieme con S. A. R. il Duca di Bergamo e il generale Couraud ha passato in rivista le truppe ed ha quindi riunito a gran rapporto gli ufficiali. Egli ha portato il saluto del Capo del Governo, ministro della guerra, ed ha messo in rilievo le belle doti spirituali e morali che formano l'orgoglio degli ufficiali alpini, illustrando il significato del richiamo degli ufficiali della classe 1901. Nel pomeriggio S. E. Gazzerra ha visitato le truppe del genio e di fanteria impiegate in lavori stradali di alta montagna nella zona.

LE ESERCITAZIONI DELLA FANTERIA

BORGO (Valsugana) 13. — Stamane alle alba è transitato da Borgo S. E. il generale Gazzera sottosegretario di stato alla guerra che ha anzitutto assistito ad una esercitazione di reparti di bersaglieri a partiti contrapposti svoltasi tra Pergine e Roncegno. In seguito si è recato nella conca di Tesino ed ha presenziato allo svolgimento di un'attacco da parte del 79.o Regg. Fanteria. S. E. Gazzera ha quindi riunito a rapporto gli ufficiali per esaminare nei concetti e nella esecuzione la manovra facendone oggetto di insegnamento. Rivolgendosi particolarmente agli ufficiali di complemento il sottosegretario di stato ha sottolineato l'importanza che per gli ufficiali rivestono le doti spirituali e morali. S. E. il generale Gazzera si è poscia recato a Garzone ove ha visitato gli accampamenti del 49.o Fanteria. Dopo aver passato in rivista le truppe ha parlato agli ufficiali ed ai soldati esaltando le gloriose tradizioni del reggimento per trarne motivo di incitamento alla preparazione dei reparti.

Il Campeggio "Michele Bianchi,, nella Sila
Una grande manifestazione calabrese

COSENZA, 13. — Il campeggio «Michele Bianchi» per gli avanguardisti della Provincia di Cosenza, Catanzaro e Reggio Calabria tenutosi nella Sila in contrada Serralunga si è chiuso con una festa celebrativa alla quale hanno assistito anche tutte le autorità delle tre provincie calabresi ed una folla di villeggianti e di popolo. Dopo la celebrazione di una messa al campeggio gli avanguardisti hanno eseguito un saggio ginnastico dimostrando una magnifica preparazione atletica. Quindi i rappresentanti delle varie provincie hanno portato il saluto alle giovani speranze dell'Italia fascista e il comm. Boletti organizzatore del campeggio ha detto parole di grazie a quanti hanno cooperato per la riuscita della superba affermazione della giovinezza fascista. Infine S. E. Giacone, Prefetto di Cosenza a nome del governi ha espresso un plauso agli organizzatori e agli avanguardisti. E' seguito un ricevimento offerto dal comitato per l'estate silena in onore degli ufficiali comandanti del campeggio e degli ufficiali dei reggimenti che si trovano nella Sila per le manovre divisionali, onde maggiormente affermare la fraternità tra i soldati d'Italia e gli avanguardisti, futuri soldati. Al termine del ricevimento che è riuscito brillantissimo il senatore Ioele presidente del Comitato per l'estate silena ha inviato un telegramma di devozione e di omaggio al sottosegretario di stato per gli interni S. E. Bianchi Michele, artefice della valorizzazione della Sila e della rinascita della Calabria.

S. E. Belluzzo a Montecatini

MONTECATINI, 13. — E' giunto stamane a Montecatini il ministro della P. I. S. E. Belluzzo per visitare la mostra d'arte allo stabilimento delle Tamerici. Il ministro è stato ricevuto dal prefetto di Pistoia dal podestà di Montecatini generale Schitti, dal direttore delle terme Mancini, da autorità e da rappresentanze dei fasc. di Pistoia e di Montecatini. A S. E. Belluzzo che ha visitato minutamente la mostra ha rivolto un discorso di saluto il sig. Galassi. Il ministro ha risposto esprimendo il proprio compiacimento per la bellissima manifestazione d'arte. E' seguita una visita agli stabilimenti.

Il più vivo cameratismo fra aviatori
Un banchetto offerto ai piloti dell' "Uccello Giallo,,

ROMA, 14. — Ieri sera il ministro dell'aeronautica ha offerto un banchetto ai valorosi aviatori francesi del monoplano «Oiseau Jaune». Assollant, Lefreve e Lotti unitamente al signor Saint Pierre, direttore della casa costruttrice dell'apparecchio.

Alla fine del banchetto il generale Capizzo a nome del sottosegretario di stato per l'aeronautica generale Balbo assente per dovere della sua alta carica ha portato agli aviatori francesi il saluto dell'aeronautica italiana, esprimendo l'ammirazione del popolo d'Italia per il volo dei transvolatori francesi dall'America alle coste Spagnole e inneggiando all'avvenire delle aviazioni delle nazioni latine. Ha risposto a nome della missione francese il sig. Lotti il quale ha ringraziato l'aeronautica italiana per le calorose accoglienze ricevute. Ha espresso la grande ammirazione che gli aviatori francesi hanno per l'aviazione italiana, animata da un grande capo, il Duce, ha ricordato l'opera entusiastica di S. E. Balbo ed ha alzato il bicchiere ai nuovi successi dell'Italia e alla solidarietà delle due nazioni amiche. Durante l'intima riunione aviatoria è regnato il più vivo cameratismo.

Il cardinale Ascalesi consacra il Duomo di Messina

MESSINA, 13. — Stamane il cardinale legato Ascalesi ha proceduto alla solenne funzione della consacrazione del Duomo alla presenza di una immensa folla che gremiva letteralmente la piazza antistante. Dopo di aver tre volte girato intorno alla cattedrale, il legato continuava la suggestiva funzione dinanzi alla cappella interna. E' seguito un solenne pontificale al quale hanno presenziato tutte le autorità civili e militari. Quindi l'arcivescovo castrense mons. Bortalomasi ha pronunciato un patriottico discorso. Nel pomeriggio è avvenuta la traslazione della salma del precedente arcivescovo di Messina S. E. Darigo, dal cimitero alla cattedrale, ove è stato scoperto un monumento che ricorda la sua eroica opera durante il terremoto. Padre Calvi ha pronunciato una vibrante orazione alla presenza del cardinale legato, di tutti gli arcivescovi e vescovi attualmente a Messina e di un immenso pubblico.

La giornata nazionale del miele
Il congresso nazionale degli apicoltori

ROMA, 14. — La sezione nazionale degli apicoltori, proseguendo nel suo programma di valorizzazione e potenziamento della apicoltura nel nostro paese, presi accordi con la superiore confederazione nazionale fascista degli agricoltori, ha stabilito che le giornate del miele, che meritano tutto l'appoggio, verranno quest'anno sostituite da una giornata nazionale del miele che sarà indetta d'accordo con gli enti nazionali interessati. Il magnifico risultato conseguito dalla prima mostra nazionale di apicoltura tenutasi nel 1928 in Torino, ha indotto la sezione apistica nella determinazione di continuare ad interessarsi di queste manifestazioni ed ha quindi stabilito che ogni triennio, nella sede che di volta in volta sarà fissata, d'ora innanzi si tenga una grande esposizione apistica nazionale. La prossima esposizione verrà anticipata per una contingenza speciale e sarà tenuta a Verona nel 1930, in occasione del 20.o centenario Virgiliano. Durante la esposizione apistica nazionale che coinciderà con la fiera annuale cavalli e con l'esposizione d'agricoltura avrà luogo anche il congresso nazionale degli apicoltori italiani aderenti alla Sezione Apistica Italiana.

"Terra dei Sovieti,, costretto ad atterrare in una località isolata

MOSCA, 14. — L'aeroplano «Terra dei Sovieti» che aveva preso la partenza domenica da Krasnoyarsk diretto a Chita, non ha ancora raggiunto la sua destinazione. E' giunta notizia che esso è stato costretto ad atterrare in una località deserta a 270 chilometri da Irkutak nel raggio d'azione della stazione radio telegrafica di Ilka, che ha dato la prima comunicazione. Sono state prese le opportune disposizioni per prestare al pilota Kestacov la necessaria assistenza. Il «Terra dei Sovieti» ha finora percorso circa seimila chilometri dalla sua partenza da Mosca, in complessivo 36 ore di volo. (R. S.).

Un automobile precipita da una scarpata
Cinque passeggeri gravemente feriti

KLAGENFURT, 14. — Un automobile con a bordo 5 passeggeri ha cozzato sulla strada di Summerù contro un muro cadendo da una scarpata alta 6 metri. Gli automobilisti sono stati trasportati all'ospedale con gravi ferite (R. S.).

Marinai d'Italia ospiti nell'America latina
Calorose accoglienze a Rio de Janeiro

RIO DE JANEIRO 13. — Il comandante e gli ufficiali dell'incrociatore italiano «Trento» hanno compiuto una gita nella baia di Rio de Janeiro, partecipando ad una colazione d'onore. Nel pomeriggio il Club Navale ha offerto un grande ricevimento, al quale sono intervenuti oltre mille invitati. Erano presenti pure il R. Ambasciatore d'Italia, l'ammiraglio americano capo della missione navale degli Stati Uniti al Brasile e i componenti la missione navale francese. Durante il ricevimento hanno parlato il ministro della marina inneggiando alla marina italiana e rivolgendo un caldo saluto al comandante del «Trento» il quale ha risposto ringraziando e ponendo in rilievo i vincoli che uniscono le due marine. Stasera tutti gli ufficiali italiani hanno partecipato accolti dal suono della Marcia Reale italiana, ad un grande ballo dato al Club Batofogo. Il senatore Azzeredo vice presidente del Senato ha rivolto al comandante della «Trento» simpatiche parole di saluto, rievocando alcuni ricordi personali che lo legano a S. M. il Re Vittorio Emanuele III ed al Duce Mussolini. Ha terminato inneggiando alle fortune gloriose dell'incrociatore «Trento», vero simbolo dell'Italia nuova. Il comandante Pini, che è stato particolarmente festeggiato ricorrendo il suo genetliaco, ha risposto al senatore Azzeredo beneaugurando alla prosperità del Brasile.

FESTOSE ACCOGLIENZE ANCHE IN GERMANIA

KIEL, 14. — Il primo borgomastro della città ha offerto in onore degli ospiti italiani un banchetto al quale sono intervenuti l'ammiraglio Rota, il suo Stato Maggiore e il console generale d'Italia ad Amburgo comm. Tamaro e numerosi ufficiali della marina germanica. Il primo borgomastro Luechen ha porto il benvenuto agli ospiti, dicendo tra l'altro che questa è la prima volta dopo la guerra che navi da guerra italiane visitano porti tedeschi. Le unità della marina germanica che visitarono i porti italiani — ha soggiunto l'oratore — sono state accolte colla più grande cordialità. Voi siete, o signori, i rappresentanti del popolo italiano. Noi salutiamo in voi tutta nazione italiana. Il cott. Luechen ha terminato brindando in onore di S. M. il Re d'Italia e del popolo italiano.

Ha risposto l'ammiraglio Rota ringraziando per la cordiale accoglienza ricevuta a Kiel dalle navi da guerra italiane da lui comandate, ed ha assicurato che porterà in Italia il sentimento di viva gratitudine. Ha concluso brindando in onore del Presidente del Reich e del popolo tedesco.

Stasera il comandante della base navale del Mar Baltico, ammiraglio Nansen, ha offerto un pranzo in onore della marina italiani. Al pranzo è seguito un ballo, al quale hanno partecipato le più altoe autorità cittadine.

Anche per i sottufficiali e per gli equipaggi italiani sono state organizzate feste e spettacoli cinematografici e teatrali.

I rivoluzionari venezuelani hanno assalito la città di Comana
Sanguinosi combattimenti

NEW YORK, 14. — *Notizie da Caracas dicono che i rivoluzionari venezuelani hanno assalito la città di Cumana tentando di impadronirsene.*

Dopo accaniti combattimenti le forze governative al comando del generale Emilio Fernandez hanno respinto l'attacco infliggendo una disfatta completa ai rivoluzionari. Durante la lotta il generale Fernandez è caduto alla testa dei suoi ufficiali. Anche due capitani rivoluzionari hanno lasciato la vita in questi fatti d'armi. Secondo informazioni governative tutta l'armata rivoluzionaria dopo questa sconfitta si è arresa alle autorità.

Lo sgombero della Renania
Stresemann si dichiara soddisfatto della conferenza dell'Aja

L'AJA, 13. — Oggi ha avuto luogo l'annunziata riunione di Henderson, Briand, Hymans e Stresemann per discutere i problemi attinenti alla evacuazione della Renania. La riunione secondo quanto si afferma nei circoli della conferenza è riuscita pienamente soddisfacente. In seguito a ciò non sarà necessario riunire domani la commissione politica della conferenza. In tal modo il sig. Briand avrà modo di ricevere informazioni definitive dai suoi esperti militari circa la data in cui lo sgombero delle truppe francesi dalla Renania potrà essere compiuto. Dopo la riunione odierna il signor Stresemann ha dichiarato di essere altamente soddisfatto quanto agli aspetti del problema dell'evaquazione. Prima di fissare la data della prossima seduta della Commissione politica, Henderson si incontrerà di nuovo con Briand, Hymans e Stresemann. Il sottocomitato dei giuristi si riunirà di nuovo giovedì.

Un attentato contro l'usurpatore dell'Afganistan

LAHORE, 14. — *Secondo notizie provenienti da Kabul un tentativo di uccidere Habib Ullah che recentemente tolse il regno ad Aman Ullah sarebbe stato fatto con un colpo di arma da fuoco. Mancano particolari sull'attentato che sarebbe rimasto senza conseguenze.*

Una enorme frana nel Tirolo

INSBRUK 14. — Una enorme frana è caduta nel villaggio di Pians nel Tirolo. I danni materiali sono rilevanti. Una fattoria è stata allagata. (R. S.).

DAL FRIULI CENTRALE

Cronaca Gemonese

La visita di S. E. Teruzzi
I preparativi per il solenne ricevimento

Ieri sera nel Palazzo Comunale si è riunito il Comitato dei festeggiamenti in occasione della venuta a Gemona del Capo di Stato Maggiore della M. V. S. N. che il giorno 16 corrente passerà in rivista il Battaglione delle Camicie Nere della 55.a Legione Alpina.

Il Comitato è composto dai signori: Giuseppe Strolli podestà; ing. Celso Ferrari segretario politico; console Liuzzi comandante la 55. Legione Alpina; dott. Spiccialti Federico R. Pretore; sig. Diciomma Federico presidente dei Combattenti; sig. Bonitti presidente dei Mutilati; sig. Antonelli cav. Attilio presidente O. N. B.; sig. Sartori Luigi presidente della Sezione Naz. Alpini; sig. Armellini Ugo presidente O. P. e Congregazione di Carità; il comandante il Presidio; sig. Giovanni Strolli presidente la Società di Tiro a Segno; ing. Enrico Pittin presidente R. Laboratorio Scuola; il direttore del R. Laboratorio - Scuola prof. Amedeo Carattoli; il prof. Ermes Amilcare Zumino direttore didattico; il sig. Raffaelli ing. cav. Renato ingegnere comunale; cav. Carlo Rossini presidente del Dopolavoro.

Il comitato dopo una breve seduta ha tracciato il seguente programma:

Ore 9: Arrivo di S. E. e delle autorità — 9.30: ricevimento al Municipio — 10.30: visita all'accampamento del Battaglione Camicie Nere nella località Glesente — 10.45: presentazione del Battaglione al Campo Sportivo Simonetti e messa al campo — 11.30: scalata del Glemina fatta da un plotone di militi. S. E. Teruzzi e le autorità assisteranno alla scalata dalla sommità del castello — 12: sfilata del Battaglione in Piazza Umberto I — 12.15: visita ai locali del Comando della 55.a Legione M. V. S. N. — 12.45: colazione in onore di S. E. Teruzzi al Teatro Sociale a cui parteciperanno tutte le autorità. Dopo la colazione visita delle principali opere fasciste cittadine.

Già si sta erigendo in Piazza Umberto I il palco delle autorità e da per tutto si lavora con fervore per rendere omaggio all'illustre gerarca. I baldi militi del 55.o Battaglione Camicie Nere attendati da qualche giorno, attendono la venuta del loro capo per poi iniziare le manovre.

In queste sere la banda della magnifica Legione tenne in Piazza Umberto I dalle ore 8, un breve concerto, dopo di che accompagnò i militi all'accampamento disciplinatissimi ed entusiasti.

Il saluto del Podestà

Il Podestà ha pubblicato il seguente manifesto:

Cittadini,

Venerdì sedici corrente S. E. Teruzzi onorerà di Sua presenza Gemona per la visita al 55.o Battaglione Camicie Nere, fiore e presidio del Fascismo, che abbiamo l'onore di ospitare.

Onoriamo l'Illustre Gerarca, che tutta consacrò la forte giovinezza alle lotte eccelse per la salvezza d'Italia, Capo di quella gioventù salda ed audace, forgiata ai più duri cimenti, che guidata dal Duce inguite ridonerà all'Italia la gloria insanguinata di Vittorio Veneto.

Cittadini,

Sfileranno in mezzo a voi le balde Camicie Nere. Salutate entusiasti le divise e i gagliardetti. Ed all'Illustre Capo fate omaggio di devozione, di riconoscenza.

INVITO AI FASCISTI ED ISTITUZIONI CITTADINE

Tutti i fascisti sono comandati a inquadrarsi, venerdì sedici corrente alle ore 8.30 precise fuori Porta Udine, dietro il gagliardetto della Sezione per ricevere S. E. Teruzzi Capo di Stato Maggiore della M. V. S. N. Tenuta Camicia nera con decorazioni senza giubba. Saranno presi seri provvedimenti per gli assenti.

***

Le Associazioni cittadine sono invitate a ricevere, con labaro l'illustre Ospite Capo di Stato Maggiore della M. V. S. N.

***

Tutte le organizzazioni Giovanili Fasciste, Balilla, Avanguardisti, Piccole Italiane, Giovani Italiane, dovranno essere presenti all'ora fissata fuori Porta Udine per ricevere S. E. Teruzzi.

Motoretta contro un'auto
Il motociclista ferito

Verso le ore 16, a porta Udine, la camicia nera Bruno Toscani che transitava in motoretta andò ad urtare contro un'automobile che passava in senso inverso.

Per il pronto reciproco deviamento, non si sono verificati gravi danni. Il Toscani ha riportato ferite alla gamba destra ed all'Ospedale Civile fu dichiarato guaribile entro dieci giorni.

Cavallo in fuga

Nel pomeriggio di lunedì il capo-manipolo Piccini Ermenegildo di Pezzo riuscì fermando un cavallo in fuga ad evitare lo investimento di due bambine che stavano attraversando la strada.

Felicitazioni al Piccini per l'atto coraggioso compiuto.

Cinema Vittoria

Questa sera e domani al Cinema Vittoria verrà rappresentata la film «Allegri soldati» con protagonista l'artista friulana Lja de Putti. Il soggetto brillantissimo deve essere da tutti ammirato. Precederà un film Luce. Accompagnamento del pianista maestro Ugo Opradolce.

TRICESIMO
Festeggiamenti estivi per iniziativa del Comune e del Fascio locale

In questi giorni un comitato presieduto dal Podestà, cav. Valentino Ellero e dal Segretario politico del Fascio, dott. Mario Asquini, segretario il sig. Renato Dalle Mule, sta organizzando i festeggiamenti per il 25 agosto in occasione della tradizionale fiera di S. Filomena che richiama nella nostra gaia cittadina grande affluenza di persone da ogni parte del Friuli e principalmente da Udine.

Tra i festeggiamenti si sta preparando una manifestazione di atletica leggera, sul piazzale del mercato, organizzata dalla Società Sportiva Tricesimana, la quale è presieduta dal sig. Mario Sbuelz, ed ha per segretario il sig. Luigi Ciceri.

Seguirà il gioco della tombola a beneficio della Congregazione di Carità.

Nella serata ci sarà un magnifico spettacolo pirotecnico, coronamento suggestivo della fiera. Non mancherà il tradizionale ballo popolare, che verrà ripetuto il giorno successivo, animato da scelta orchestra, per cui si stanno già prendendo gli accordi.

La fiera - mercato uccelli

Il 15 Settembre avrà luogo la fiera mercato uccelli, che si ripete annualmente da un decennio circa e che richiama nel nostro ridente centro gli appassionati di tutta la provincia. Ci sarà anche il concorso di animali da cortile, simpatica iniziativa che conta appena due anni di vita, per la quale oltre la Presidenza del Comitato locale, s'interessano anche: il dott. Urbano Botrè, direttore della Cattedra Ambulante di Agricoltura Mandamentale, il dott. Giuseppe Piccoli, il dott. Luciano di Gaspero e altri autorevoli e benemeriti cittadini come il sig. Vincenzo Bertossio.

Il programma di queste fiere è alle stampe e ci riserviamo di pubblicarlo nei prossimi giorni.

Per il 15 settembre il Direttorio del Fascio locale ha indetto una grande Pesca di Beneficenza a favore delle opere assistenziali del partito. Sono già pervenute al Segretario Politico del Fascio, dott. Asquini, le adesioni delle più alte personalità dello stato e del partito, non mancherà quindi il concorso unanime e generoso di tutta la cittadinanza.

Ieri, per l'organizzazione della Pesca, ha avuto luogo una riunione presieduta dal dott. Asquini, nella sala Municipale del Consiglio con l'intervento di molte signore e signorine. Il dott. Asquini ha spiegato gli scopi che il Partito si propone con il ricavato della pesca. Infine si venne alla nomina di un comitato generale a cui fanno parte tutte le signore e signorine di Tricesimo e d'un comitato esecutivo, alla cui presidenza è stata eletta la co. Maria Valentinis; come segretaria fu scelta la sig.ra Corinna Morgante, segretaria del Fascio femminile di Tricesimo.

TARCENTO
La Milizia tarcentina alle manovre

In questi giorni converranno a Gemona, sede del Comando della 55.a Legione Alpina Friulana della M.V.S.N. i militi del Battaglione d'assalto, che dovranno partecipare alle manovre.

Ieri con l'accelerato delle 13.10 sono partiti diretti alla nuova, ma provvisoria sede, i baldi militi tarcentini.

Irreprensibili nella divisa, con perfetta disciplina e con passo marziale, impeccabilmente inquadrati li abiamo visti sfilare con sommo gradimento per le vie cittadine.

Senza esagerazioni hanno destato in tutti simpatia e compiacimento.

La numerosa schiera era al comando del decurione, conte Valentinis, simpatica figura di ufficiale veramente apprezzato per la sua grande passione per la vita militare e per il suo manifesto, disinteressato attaccamento a questo esercito del Regime Fascista.

Dal campeggio di Ravascletto

I preposti all'O. N. Balilla tarcentina possono essere contenti di quanto fanno nel campo educativo ed assistenziale della nostra gioventù.

E difatti quale migliore ricompensa sta al di sopra del grato ricordo dei beneficati?

Il caro giovane Silvio Larese, caposquadra degli Avanguardisti tarcentini, inviati dall'infaticabile comitato locale a temprare spirito e corpo al campeggio alpino della Valcalda, ha indirizzato al Presidente, dr. Giacomo Mugani, la seguente lettera:

«Quale caposquadra degli Avanguardisti tarcentini partecipanti al Campeggio alpino, mi sento in dovere di darle notizie della mia squadra, che gode ottima salute, mediante l'allegra e sana vita del campo.

Siamo trattati proprio bene: il vitto è sano ed abbondante; tanto che non si può menomamente lagnarsi.

Le passeggiate in montagna che, assieme ai nostri ufficiali, compiamo ogni mattina ci inebbriano alla lettera.

Noi tutti ricordiamo con devozione e riconoscenza Lei e tutti i preposti all'O. N. B. in special modo il capitano Pividor, nostro infaticabile istruttore, per averci prescelti per il Campeggio.

Devoti ossequi a Lei ed ai componenti del Comitato. - Capo squadra *Larese Silvio*. *Campeggio di Ravascletto*, li 9-8-29-VII.

CODROIPO
Rappresentazioni di Celio Buchi

Lunedì sera al Cinema Vittoria Estivo abbiamo potuto ammirare l'artista italiano Celio Bucchi che è stato brillante interprete in numerose film italiane. Lo spettacolo ebbe inizio con «Il Mistero della donna velata» dove il Bucchi sosteneva la parte principale. Seguirono alcune scene da egli interpretate in Beatrice Cenci e nel Veturale del Moncenisio.

Si presentò indi al pubblico che lo salutò con applausi. Parlò della vita cinematografica, dei disagi che attori e primari e secondari dell'arte muta sono soggetti, delle messe in scena, delle distrazioni degli artisti nel mentre lavorano, e tante cose che entusiasmarono il pubblico.

Numerosissimo pubblico assisteva alla rappresentazione.

Poincaré deve subire una seconda operazione chirurgica

PARIGI, 14. — Domani Poincaré lascierà la clinica nella quale è stato operato per far ritorno al suo domicilio. Egli dovrà subire un secondo intervento chirurgico che probabilmente avrà luogo alla fine della prima quindicina di settembre.

L'ondata di caldo sull'Ungheria
Numerosi casi d'insolazione

BUDAPEST, 14. — L'ondata di calore continua. Oltre ai tre casi di insolazione che si sono verificati ieri, sono avvenuti parecchi altri casi di deliquio. Otto persone hanno dovuto essere portate al pronto soccorso e cinque di esse sono state trattenute all'Ospedale. Una donna che era caduta svenuta a terra, ha riportato la frattura di una gamba. (R. S.).

Cinema-Teatro distrutto da un incendio

TOURS, 14. — Verso le 15 di ieri un violento incendio è scoppiato al cinema-teatro Victor Hugo. Malgrado il pronto intervento dei vigili del fuoco, le fiamme sviluppatesi dal palcoscenico hanno rapidamente invaso non solo il teatro ma anche alcune case vicine che hanno riportato gravi danni. Il teatro che contava 200 posti è andato completamente distrutto. Due pompieri sono rimasti feriti durante l'ardua opera di spegnimento. L'incendio, la cui origine non è ancora accertata, à causato circa 2 milioni di franchi di danno. (R. S.).

Le guardie bianche all'attacco
I primi sanguinosi scontri

MOSCA, 14. — *L'Agenzia Tass comunica che fin dall'inizio del conflitto fra la U.R.S.S. e la Cina circa la ferrovia orientale cinese, le guardie bianche sostenute da truppe cinesi, hanno sistematicamente attaccato i posti di frontiera sovietici e le popolazioni locali. Si deplorano vari morti e feriti. In alcuni punti si sono avuti degli sconfinamenti. Gli attacchi effettuati contro reparti sovietici nelle vicinanze di Blagovicichensch allo sbocco del Sungari, lungo il lago Kanca, sono stati dovunque respinti.* (R. S.).

Incursioni russe in un villaggio cinese

TOKIO, 14. — Si ha da Manciuli che 30 soldati di cavalleria russa hanno attraversato il fiume Argon attaccando e saccheggiando il villaggio di Iarainer e gettando nel fiume cinque abitanti che sono annegati. Si ha notizia inoltre che una sessantina d'impiegati russi della ferrovia orientale cinese sono stati arrestati per avere inondato una miniera dopo lo sciopero generale (R. S.).

Tre morti e tre feriti per lo scoppio di un tubo

WILMINGTON (California) 14. — In seguito allo scoppio di un tubo della conduttura di petrolio della Società «Shell Oil» si deplorano tre morti e tre feriti forse mortalmente. Le fiamme hanno avviluppato una casa ma dopo uno sforzo durato mezza ora si è riusciti a domare l'incendio. (R. S.).

L'esplosione di un caldaia a bordo di un cacciatorpediniere

OPORTO, 14. — L'esplosione di una caldaia è avvenuta questa mattina a bordo del cacciatorpediniere «Guapana». Finora si ha notizia di undici marinai feriti dei quali alcuni molto gravemente. (R. S.).

Disastrose inondazioni in Persia
Enormi danni alle campagne

THERAN 14. — Da Tabris giungono notizie di gravi inondazioni maggiori di quelle che avevano funestato la regione il mese scorso. Si afferma che il flagello delle acque ha arrecato danni enormi alle campagne e agli abitati (R. S.).

I crollo delle Torri dell'Alcazar

MALAGA, 14. — Nelle prime ore del mattino le Torri dell'Alcazar sono rovinate con immenso fragore. Queste torri, può dirsi, facessero parte dell'ultimo monumento di Malaga, vestigia della dominazione araba. (*Radio Stefani*).

CRONACA CITTADINA

La mostra della Provincia di Udine alla V Fiera di Fiume

Stamane, alla presenza di S. E. Martelli, Ministro dell'Economia Nazionale, venne inaugurata a Fiume la V Fiera Campionaria, alla quale la nostra Provincia partecipa con un'importantissima Mostra collettiva, allestita ed organizzata dal Consiglio dell'Economia di Udine.

A ricevere le autorità nel padiglione del Friuli si trovava il sen. bar. Elio Morpurgo vice presidente del Consiglio dell'Economia, accompagnato dal dott. Marcello Valentinis vice segretario del Consiglio stesso.

Il sen. Morpurgo illustrò a S. E. il Ministro i prodotti esposti, mettendo in risalto l'importanza della nostra industria, che per attrezzamento e per lavorazione dei manufatti, può competere con quelle nazionali ed estere.

S. E. Martelli sostò a lungo negli «stands» del Friuli, interessandosi alla ben riuscita Mostra, ed ebbe vive parole di elogio per i lavoratori friulani e per gli organizzatori dell'interessante rassegna della produzione friulana.

La mostra, infatti oltre che per il modo elegante con cui è stato disposta in 18 ampi stalli, richiama l'attenzione dei visitatori per la varietà degli oggetti esposti; e per la sua organicità primeggia tra quelle nazionali, come pure com pete con quelle predisposte dalle Nazioni estere.

Ecco pertanto l'elenco delle ditte friulane che partecipano alla Fiera:

1. Ing. Plinio Corbellini, Udine: fucioni in ghisa e macchinette battifalci — 2. Barbetti Enrico, Udine (Paderno): sala da pranzo in istile Rinascimento con pregevole lavoro d'intarsio — 3. Feruglio Luigi Udine (Chiavris): stanza da letto stile 600 in legno scolpito — 4. Friuli Udine: un elegante «boudoir» in mogano, interessante per la forma moderna e per l'originale disegno — 5. Leone Picchetti, Udine: una stanza da pranzo stile 500 in legno scolpito — 6. Ferdinando Poggiali, Udine: mobili diversi ad intaglio — 7. Mobilificio Sello Giovanni, Udine: uno studio e un salotto di linea sobria e squisita, d'impeccabile fattura — 8. Giov. Fantoni e C. Gemona: una sala da pranzo di carattere friulano, una stanza da pranzo carnica e un mobiletto in istile moderno, lavorati finemente su disegni originali — 9. Società Friulana Industria Vimini di Gervasoni e Della Martina, Udine: due mostre variatissime di stuoie cinesi e «twisted», e di eleganti mobili in giunco — 10. Giuseppe Berletti, Udine: mobili in vimini, ben lavorati — 11. Valerio e Martini, Udine: una variatissima e numerosa mostra di oggetti in rame sbalzato — 12. Magro e Mencacci, Udine: un ammiratissimo campionario di ferri battuti artistici ed una cancellata pregevole per disegno, per tecnica di lavorazione e di linea moderna — 13. Scuola d'arte decorativa delle Comunità Artigiane di Giovanna Arvanitaki, Udine: una variatissima mostra di oggetti artistici, indovinatissimi per disegno e fattura confezionati in modo veramente perfetto dalle nostre maestranze femminili — 14. Scuola del giocattolo di Antonio Predicatore, Udine: giocattoli di buon prezzo e di bella forma — 15. Gio Batta e Francesco Romanut, Udine: una delle sue rinomate macchine da caffè espresso — 16. Ditta Andrea Galvani, Pordenone: una mostra completa delle sue apprezzatissime ceramiche artistiche e terraglie — 17. Brisotto Paolo, Pordenone: un'interessante mostra di bei lavori di ferro battuto — 18. Bertoja e C. Pordenone: quattro rimorchi per camions di solida costruzione — 19. Asti Vittorio, Udine: bronzi artistici molto ammirati per il disegno e per la tecnica di fusione; un campionario di lettere in bronzo fuso — 20. Scuola fabbrile «G. Vendramin», S. Vito al Tagliamento: pregevoli ferri battuti — 21. Giovanni Raiser, Udine: un campionario ammiratissimo di preziosi arazzi e velluti di seta lavorati a mano — 22. Antica Ditta Pasquale Tremonti «Arte del rame», Udine: la quale con la sua riuscitissima mostra di Fiume continua le splendide tradizioni della più vecchia e ben nota Casa friulana di rami sbalzati — 23. Dri Francesco e Figli, Tricesimo: stufe a petrolio con rivestimento in maiolica costruite su recente brevetto.

Ci congratuliamo vivamente con le Ditte che hanno voluto partecipare all'importante manifestazione del lavoro; specialmente meritevole di elogio è l'artigianato nostro il quale non curando sacrifici di tempo e danaro, ha saputo portare alla Fiera una somma di oggetti che dinotano l'operosità e l'innato senso artistico di nostra gente.

Atti del Consiglio dell'Economia durante il mese di luglio

Deliberazioni della Presidenza

(seduta del 9 luglio)

Fece proposte per l'orario ferroviario invernale, delegando a rappresentare il Consiglio alla Conferenza Oraria di Padova il cav. prof. Enrico Marchettano, l'ing. Carlo Fachini ed il cav. Enrico Broili;

Accolse delle domande per rimborsi d'imposta consiliare;

Deliberò l'erogazione di L. 700 per la partecipazione delle piccole industrie friulane alla Fiera di Milano;

Deliberò di fissare in L. 50 i premi per contravvenzioni al regolamento per l'approvazione preventiva dei tori;

Erogò un contributo di L. 100 a favore dell'Istituto Nazionale di Coniglicoltura in Alessandria;

Deliberò l'acquisto d icinque copie delle pubblicazioni «Volontari delle Giulie e di Dalmazia»;

Concesse un contributo di L. 1000 al Comitato per il Congresso Italiano di Esperanto in Udine;

Deliberò l'acquisto di cinque copie della biennio, il sig. Ugo Degani fu Antonio, rappresentante del Consiglio, a membro supplente della Commissione Provinciale delle Imposte dirette;

Conferì la rappresentanza del Consiglio nella Commiss. di vigilanza per la Scuola di Caseificio «Enore Tosi» di S. Vito al Tagliamento al cav. dott. Guido Carnielli, direttore dello Zuccherificio di S. Vito al Tagliamento, avendo il cav. uff. Gianni Micoli Toscano, in seguito alla sua nomina a Preside della Amministrazione Provinciale, declinato l'incarico;

Deliberò di nominare rappresentante del Consiglio dell'Economia in seno al Consiglio d'Amministrazione della Cassa di Risparmio di Udine, in sostituzione del compianto cav. Ettore Spezzotti, il dott. Adolfo Giacconi, Segretario Generale del Consiglio e Direttore dell'Ufficio Provinciale dell'Economia;

Non ritenne di aderire a due voti espressi dai Consigli dell'Economia di Brindisi e di Massa-Carrara riguardanti la coltivazione della vite in Tripolitania e la disciplina nel taglio degli oliveti;

Espresse parere favorevole all'approvazione, da parte della R. Prefettura, dei regolamenti e tariffe per la tassa di occupazione spazi pubblici per i Comuni di Spilimbergo e Meduno;

Diede parere favorevole all'approvazione, da parte della R. Questura, di una tariffa di agenzia trasporti;

Dispose che, per abbreviare la procedura delle pratiche inerenti alle concessioni per l'impianto e l'esercizio delle teleferiche, il Presidente della Sezione Agricola-Forestale esprima di volta in volta il prescritto parere, salvo ratifica da parte della Sezione stessa;

Appoggiò i voti espressi dal Consiglio dell'Economia di Torino circa l'esportazione e valorizzazione del prodotto nazionale, e quelli formulati dal Consiglio di Ravenna circa l'assegnazione dei Consigli alla categoria C) delle tariffe di abbonamento telefonico.

ATTI VARI

Medaglie. — Si concesse una medaglia d'argento e due di bronzo all'Ente Autonomo Fiera di Fiume per la mostra animali da cortile, ed altre, una d'argento ed una di bronzo, all'Opera Nazionale Dopolavoro, Sezione di Torreano di Cividale, per manifestazioni sportive.

Fiere. — Il Consiglio svolse intensa propaganda per la partecipazione degli industriali e piccoli industriali alle Fiere di Milano, Fiume e Bolzano.

Anagrafe Commerciale. — L'Ufficio Anagrafe curò l'osservanza delle prescrizioni relative alle denuncie e rilasciò giornalmente certificati circa la costituzione delle ditte.

Statistica. — L'Ufficio eseguì rilevazioni statistiche sui prezzi delle merci in provincia, sulle industrie e sui commerci locali; forni dati ed elenchi relativi ad alcune branche industriali e commerciali.

Consulenza. — Si fornirono a Municipi e ditte istruzioni e pareri su leggi tributarie, sulle disposizioni concernenti la disciplina del Commercio, sui dazi doganali, sulle importazioni, esportazioni, ecc.

Prezzi base. — La Commissione permanente consiliare formò i prescritti listini di prezzi base, per la compilazione dei calmieri sui generi alimentari in provincia di Udine.

La presa di Gorizia commemorata dal Genova Cavalleria

Dai giornali di Bologna apprendiamo che il 4. Genova Cavalleria — noto in Friuli per la sua lunga residenza a Pordenone — ha commemorato, nella sua nuova sede bolognese, con cerimonia austera e solenne la presa di Gorizia.

Gli squadroni appiedati, colla musica in testa, e con una corona di lauro legato da nastro giallo, hanno sfilato per le vie cittadine, diretti al Parco della Rimembranza. Seguiva un corteo col gagliardetto del Fascio, il gonfalone municipale e i labari dei Combattenti, Mutilati e delle associazioni cittadine.

Al Parco, dopo deposta la corona e suonato l'attenti, ha rivolto nobili parole agli ufficiali e alla truppa il comandante del Reggimento col. Pellegrini, seguito dall'udinese cap. Feruglio che ha rievocato la gesta eroica della presa di Gorizia, con elevatezza di forma e con densità di pensiero.

La cerimonia si è sciolta coll'«A Noi!» delle autorità civili al glorioso Reggimento.

IL NUOVO PARROCO DI S. GIACOMO

Apprendiamo, che parroco di san Giacomo, è stato nominato dalle superiori autorità ecclesiastiche, il M. R. don Rodolfo Degano, già Vicario a Basiliano da vari anni. Prima ancora, fu Prefetto generale all'Istituto Tomadini. Partecipò alla grande guerra; nel 1917 fu fatto prigioniero.

Per la sua elevata coltura, per la squisita bontà d'animo, gode larghissima stima e simpatia non solo nel campo ecclesiastico, ma pure in quello laico.

CARRETTIERI E BIRROCCIAI COSTITUZIONE DELLA COOPERATIVA

Presenti il Segretario Interprovinciale dei Sindacati Fascisti Carrettieri sig. Lino De Bettinzoli ed il Delegato Provinciale dei Trasporti Terrestri e Navigazione Interna il 4 corr. nei locali della Delegazione ebbe luogo un'Assemblea preliminare dei carrettieri per la costituzione della Cooperativa Carrettieri e Barrocciai.

Dopo esaurienti spiegazioni fornite dal sig. De Bettinzoli venne nominato il Consiglio di Amministrazione, il quale seduta stante deliberava di prendere contatto con l'Ente Provinciale delle Cooperative per procedere in breve alla sistemazione giuridica del sodalizio.

SULLA TRANVIA UDINE-TARCENTO

La Tranvia Udine - Tarcento il 15 corrente sposterà il treno in partenza da Udine alle 22.20 a mezz'ora dopo il termine dello spettacolo pirotecnico.

Impressioni di una visita alla nostra Colonia Elioterapica

Si dice che bisogna fare il bene nell'ombra. Non sempre, lo so di un'opera buona, per esempio, che viene fatta al sole, in pieno sole, anzi precisamente sotto gli auspici del sole. Si dice ancora (oh, i proverbi!) «dove entra il sole, non entra il medico». E io so che c'è un medico (non tema, egregio dott. Giulio Cesare che io faccia il Suo nome: conosco la Sua modestia!) il quale entra precisamente.... col sole e dove il sole trionfa.

Si dice che «un fiore non fa ghirlanda» e questo — finalmente! — è un proverbio giustissimo: con un fiore solo non si può fare una ghirlanda, come con un solo bambino non si potrebbe fare... una colonia, per esempio, elioterapica. Ed ecco chiarita.... luminosamente la faccenda del sole e spiegato il perchè e dove il surricordato egregio sanitario se la intenda così confidenzialmente con questo astro.

Una colonia di duecento bambini è davvero una cosa gentile: più gentile e più bella quando quei bambini sono graziosi, garbati, disciplinati anche nel gioioso godimento della libertà. E questa colonia noi l'abbiamo sotto mano, alle porte, si può dire, della nostra città, nel Parco dell'ex Collegio Gabelli, gentilmente concesso dall'Amministrazione dell'Ospizio Cronici. Vi andai stamane. Mi accompagnava una graziosa e buona signora: una giovane dama di carità. Non aveva mai veduta la Colonia e ne rimase entusiasta. L'ottima direttrice, signorina Bianchi, ci accolse cortesemente; il dott. Cesare — un apostolo di questa, come di tante opere di pubblico bene — ci spiegò in quali forme e con quali risultati (soddisfacentissimi, come potemmo verificare) si effettui la cura del sole. Il colonn. cav. Santi (altra anima buona e altruistica) ci fece assistere a una serie di esercizi di ginnastica terapeutica dalla quale egli giustamente si ripromette grandi vantaggi per lo irrobustimento dei bambini. Poi le docce. I dorsi eretti, la pelle pigmentata, l'aria di serenità e di letizia che spira da tutti i volti depongono a favore di tutti i mezzi e gli accorgimenti usati nella Colonia: cure di sole, ginnastica, canto, misure igienico-profilattiche, bagni, alimentazione (oh, alimentazione davvero razionale e abbondante!) Cinque signorine pazienti coadiuvano la direttrice nell'assistenza e nelle cure educative. In quel recesso di pace, di verde, con la compagnia di quelle brave persone e di quei vispi fanciulletti il tempo passa senza che ce ne accorgiamo. Sono le undici e già si preparano le mense al rezzo degli alberi. Quanto ordine anche in questo servizio, e che pulizia inappuntabile! Oh, alla Colonia Elioterapica si sa bene che la pulizia è uno degli elementi primi di salute.

Apprendiamo che il Presidente benemerito di questo Istituto — come della Scuola e Famiglia — comm. prof. Luigi Pizzio da ieri è assente da Udine. Ce ne dispiace: lo avremmo riverito volentieri e a Lui, che tempo, amore e fatiche ha sempre dedicato a questa Colonia, che accoglie tutti i bambini poveri e bisognosi di cura, avremmo manifestato la nostra ammirazione veramente sentita.

Prendiamo atto, prima di partire, delle gentili persone(non molte a dir vero, ma gentili) che onorarono con le loro visite la Colonia: il comm. dott. Prati, ispettre centrale della C. R. I.; S. E. il senatore Morpurgo, che offerse dolci e frutta ai piccoli coloni; il cav. Toneatto, ispettore Scol. di Udine, e altri.

Arrivederci cari bambini, che accompagnate con un bel sorriso il marziale saluto romano. La Colonia vuol farvi sani e vuol farvi buoni: siate grati a chi pensa con tanto amore al vostro bene.

E. F.

PER L'AMMISSIONE DI ALUNNI alla Scuola d'Agricoltura di Pozzuolo

A tutto il 20 del prossimo settembre è aperto il concorso per l'ammissione degli alunni alla Scuola Pratica di Agricoltura «Stefano Sabbadini» per la Provincia di Udine in Pozzuolo del Friuli:

Gli alunni, pur avendo tutti lo stesso trattamento e gli stessi doveri, sono convittori ordinari e convittori soprannumerari. Nella prima categoria — convittori ordinari — possono essere ammessi, sino al numero massimo di 40, soltanto i giovanetti nativi della Provincia di Udine o che appartengono a famiglie che hanno domicilio in questa Provincia da almeno cinque anni. Gli alunni di questa categoria si distinguono in gratuiti, semigratuiti e paganti. Nella categoria dei convittori soprannumerari sono ammessi i giovanetti, che, pur essendo forniti dei requisiti sopra indicati, non hanno potuto trovare posto nella categoria precedente. I posti ancora disponibili per raggiungere il numero massimo complessivo dei convittori, saranno concessi a giovinetti non appartenenti alla provincia. A parità di merito, sono preferiti i figli di agricoltori, castaldi o piccoli proprietari.

Per l'ammissione al concorso occorre farne domanda al direttore della Scuola in carta da bollo di L. 2. La domanda, scritta dal giovanetto aspirante e sottoscritta anche dal padre, o da chi ne fa le veci, per la necessaria autorizzazione, deve indicare a quale categoria l'aspirante intende di concorrere e dev'essere corredata dai prescritti documenti, redatti nelle forme prescritte dalle vigenti leggi sul bollo.

L'età dell'aspirante non dev'essere inferiore ai 13 anni nè superiore ai 15.

DOPOSCUOLA FEMMINILE

Presso le RR. Suore Maestre di S. Dorotea in Via Grazzano 16 si aprirà in questi giorni un Dopo-scuola autunnale con inizio di lavori femminili per tutte le fanciulle e le giovinette che facciono domanda. L'orario va dalle 8.30 alle 11.30 e dalle 14.30 alle 17.30.

CAMERIERE PERCOSSO A LIGNANO

Fu medicato ieri nel pomeriggio al Civico Ospedale, dal dott. Bettini, il cameriere Gino Felini d'anni 31 di Erminio, da Gorizia, per una forte contusione alla regione orbitale destra con emorragia palpebrale e per escoriazioni al torace; il tutto guaribile in pochi giorni.

Il Felini riferì d'essere stato percosso con pugni da un tizio sulla terrazza degli alberghi riuniti, a Lignano.

Il cuore dei concittadini

Beneficenza a mezzo della "Patria,,

CONFERENZA S. VINCENZO DE PAOLI. — In morte dell'ing. Gino Tonizzo: gr. uff. dott. Domenico Rubini 25 — del co. Orazio d'Arcano: gr. uff. dott. Domenico Rubini 25.

CONGREGAZIONE DI CARITA'. — In morte di Giuseppe Benedetti: Maria Gallilussi ved. Forner 10; Massimo Gallussi e famiglia 10 — Enrico Burra 5 — dell'Ing. Gino Tonizzo: Famiglia cav. Giuseppe Tomada 20 — di Maria Valente: Siron Mario 20.

CASA DI RICOVERO. — In morte di Giovanna Gerin di Trieste: Ferrucci Arturo 10 — dell'Ing. Gino Tonizzo: Luigi Pantarotto 25; avv. Gino Del Missier 25.

ORFANE DI VIA RIVIS. — In morte del co. Orazio d'Arcano: prof. Domenico Feruglio 10.

ISTITUTO TOMADINI. — In morte dell'Ing. Gino Tonizzo: Ferrucci Arturo 10.

SOCIETA' INFANZIA. — In morte del co. Orazio d'Arcano; avv. Egidio Zoratti 100.

SOCIETA' DANTE ALIGHIERI. — Per iscrivere nel libro d'oro a socio perpetuo il nome dell'ing. Gino Tonizzo: rag. Domenico Pez 10.

RIFUGIO BAMBIN GESU'. — In morte dell'Ing. Gino Tonizzo: Ottone Piussi 25.

PER ONORARE LA MEMORIA della signora Maria Valente - Dormisch

Per onorare la memoria della loro cara Maria, le famiglie Valente - Dormisch offrono, col nostro mezzo, lire 4600 così divise fra le seguenti Istituzioni.

Croce Rossa	L. 300
Ciechi di Guerra	300
Orfani	300
Madri e Vedove	300
Infanzia Abbandonata	300
Congregazione di Carità	2000
Rifugio Bambin Gesù	300
Padiglione Tullio	500
Associazione Mutilati	300
Totale	L. 4600

NEL LIBRO D'ORO DELLA DANTE

In morte del compianto Giuseppe Benedetti: Ragazzoni cav. uff. rag. Giovanni lire 10; in morte della compianta Maria Dormisch-Valente: Ragazzoni cav. uff. rag. Giovanni lire 10; Parussini prof. Vittorio lire 15.

Beneficenza

Rifugio Bambino Gesù — in memoria di Alba Zille: la famiglia L. 30; N. N. per anniversario caro defunto 50.

Orfanelle Via Rivis — in morte del co. Orazio d'Arcano: co. Elena d'Arcano in Margreth 500.

Casa di Ricovero — in morte di Alba Zille: Fratelli Giov. e Angelo Tonini 50.

Dame della Carità — in morte di Alba Zille: Elena Zampari 10; dell'ing. Tonizzo: sorelle Bulfon; 25, Maria Giacomelli 10, coniugi Molinaris 10; di Efisio Galanti: coniugi Pauluzza 10.

Istituto Tomadini — in morte del co. Orazio d'Arcano: Enrico Margreth e famiglia 100, dott. Pietro Someda 100.

Congregazione di Carità — in morte dell'ing. Gino Tonizzo: Parussini Vittorio 10, Nidia e Guido Buracchio 25, Paldi ing. Cesare 10, Lippi ing. Emilio 10, geom. Ubaldo de Faccio 5, geom. Giovanni Moro 5, Davide Badini 5, Guido Canciani 5, Giuseppe Mattioni 5, Carlo Gervasoni 5, Ferdinando Giandomenico 5, Giuseppe Rizzi 5; di Gius. Benedetti: Silvio Savio 10, Enrico Sturolo 10, Mario Muzzolini 5, Angelo Pagani 10, Ditta Masolini e C. 10; di Maria Valente Dormisch: Famiglia Parussini 15, Ditta Masolini e C. 10; di Enrico Sant: Erardo Bertoldi 10; di Guido Visentin: Carmelo Danielis 5; di Efisio Galanti: Giovanni Missio 5.

La Cassa Rurale di Paderno ha elargito alla locale Congregazione di Carità L. 50 in memoria del compianto ex Presidente sig. Luigi Collovigh.

Cucina Popolare — Rinaldo Del Negro in memoria di Giuseppe Benedetti 10, dell'ing. Gino Tonizzo 5.

COSPICUA ELARGIZIONE all'Istituto Orfani di Rubignacco

Le figlie del co. Orazio d'Arcano, per onorare la memoria del loro amatissimo padre, hanno elargito all'Istituto Friulano Orfani di guerra di Rubignacco L. 500. somma di L. 500.

La presidenza dell'Istituto sentitamente ringrazia.

L'OPERA MATERNITA' E INFANZIA A FAVORE DI ASILI FRIULANI

L'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia ha concesso le seguenti sovvenzioni:

All'Asilo Infantile di Cave del Predil, per la refezione, lire 3000; all'Asilo Infantile «Tortolini» di Caneva di Sacile, per colmare il disavanzo di gestione, lire 14.000.

I sordomuti padovani in visita a Udine

L'Associazione Padovana di Mutuo Soccorso fra sordomuti d'ambo i sessi della città e provincia di Padova, seguendo gli intendimenti del Governo Nazionale — che vuole la redenzione a nuova vita dei minorati dell'udito e della favella — ha fatto svolgere in questi giorni una gita di cultura educativa alla numerosa associazione. Ciò, con lo scopo di sottoporre all'osservazione ed all'ammirazine di questi infelici le bellezze che la natura, l'arte, la scienza, hanno donato in gran copia alla Patria nostra.

I gitanti — reduci da Postumia e da Redipuglia — verso le ore 17 di ieri sono giunti con capaci autotrasporti nella nostra città. Dopo una reverente sosta dinanzi al Tempietto dei Caduti udinesi, la numerosa comitiva — accompagnata da rappresentanti del Comune — si portò in Castello. Quivi, per gentile concessione del Podestà, gli ospiti poterono visitare gratuitamente il Museo e le Gallerie d'Arte, soffermandosi ad ammirare il magnifico panorama che si gode di lassù.

Nella serata i sordomuti padovani hanno lasciato la nostra città.

Gravissima disgrazia a Grimacco Bambino che precipita da una funivia

Alla nostra autorità giudiziaria è pervenuta notizia di una gravissima disgrazia avvenuta a Grimacco, nell'alta valle del Natisone.

Un gruppo di ragazzetti stava divertendosi con una funivia privata che attraversa un burrone, e che serve per il trasporto del legname e del fieno.

Uno di questi, certo Lorenzo Chiabai di Andrea di anni 14, volle attraversare sospeso sul gancio della carrucola, il burrone stesso.

Quando però fu a mezza via, la carrucola, non si sa come, saltò via dal filo metallico cui era sospesa e l'infelice giovanetto precipitò nel vuoto, sfracellandosi sulle roccie sottostanti.

Gli altri ragazzi corsero in paese ad avvertire della disgrazia avvenuta, ma purtroppo ogni soccorso al Chiabai fu vano, essendo stata la morte istantanea.

LE FARMACIE DI TURNO

Domani, Ferragosto, le farmacie si chiuderanno alle 12.30. Rimarranno aperte le sole farmacie di turno settimanale: Dall'Acqua, Via Mercatovecchio; Pandolfi, Via Cavour; Solero, Via Aquileia.

FUNEBRI GINO PLETTI

Nel pomeriggio di ieri, partendo dall'Ospedale Civile, fu accompagnata all'estrema dimora la salma del compianto giovane Gino Pletti, figlio del sig. G. Batta della R. Dogana, tratto alla tomba da un male che non perdona.

Sul carro funebre, intorno alla bara avvolta nel tricolore, notammo le seguenti corone: La famiglia addolorata — Zii e cugini Sabbadini — Lo zio Enrico — La zia Giulia — La cugina Livia, Angelina e Adelinda — Lo zio Marco. Seguivano numerosi amici, parenti e cittadini.

Dopo le esequie celebrate nella Chiesa del Pio Luogo, il mesto corteo proseguì verso il Cimitero.

Alla famiglia, condoglianze.

IN PRETURA

Giudice: Pretore dott. Magnoni — P. M. avv. Respina — Cancelliere: Zentilomo.

UN INVESTIMENTO AUTOMOBIL. A SANTA CATERINA

La sera del 13 ottobre u. s. l'aviere Antonio Molteni d'anni 21 di Carlo da Como, del campo d'aviazione di Campoformido, investì con l'autocarro, ch'egli stesso guidava, certo Eugenio Gorassini di Campoformido.

Il fatto avvenne appena passato il passaggio a livello di S. Caterina: il Gorassini correva in bicicletta verso casa; nella stessa direzione andava il Molteni con l'autocarro. Il primo teneva regolarmente la destra e non poteva più oltre spostarsi perchè c'erano i mucchi di ghiaia; il secondo, che correva immediatamente dietro il ciclista, non s'avvide dell'ostacolo perchè in quel mentre sopraggiungeva una automobile con i fari accesi che lo abbagliarono. Perciò l'investimento, che procurò al Gorassini lesioni guarite in oltre due mesi, fu inevitabile.

Comparso il Molteni ieri in giudizio, imputato di lesioni colpose, fu assolto per insufficienza di prove.

UN RENITENTE ALLA LEVA

Quirino Dorigo di Romolo da Ampezzo, della classe 1908 per non essersi presentato al Consiglio di Leva il 6 ottobre 1927 come gliene faceva obbligo il foglio di chiamata, ma soltanto il 27 luglio 1928, fu punito con 2 mesi di detenzione; pena sospesa per 5 anni e non iscrizione.

INVESTITO E TRAVOLTO DA UNA MOTOCARROZZELLA

Il fatto risale al 12 febbraio 1927. In detto giorno verso le ore 11. una motocarrozzella, di proprietà di certo Edoardo Huola di Gorizia, su cui stavano il giovane Dante Casarsa di Celio d'anni 14 abitante in Piazza Mercatonuovo e Mario Cristofori di Massimo d'anni 30 abitante in via Mercerie, ritornava da Tricesimo. Giunta nei pressi di Chiavris investì e travolse un ciclista che correva in senso contrario.

L'investito, Alfredo Marcotti, riportò lesioni guarite in circa un mese.

Ieri furono citati a comparire in giudizio: il Cristofori, il Casarsa ed il Huola.

Fu ritenuto responsabile di lesioni colpose solamente chi guidava la moto, il Cristofori e come tale condannato a tre mesi di detenzione, alle spese di causa.

Il Casarsa fu assolto per non aver commeso il reato, mentre l'Huola fu ritenuto responsabile civilmente.

TEATRO ESTIVO

(Via Dante)

Ieri sera, rinnovato successo della troupe Piero Pieri nei suoi svariati e molteplici numeri di varietà.

Applauditi i nuovi elementi venuti ad arricchire il complesso artistico.

Venerdì atteso debutto della Compagnia stabile della Commedia, di Trieste, diretta da Carmelo d'Angelo Calabrese.

I protagonisti del torneo boccioflio festeggiati

Iersera, tra il grande entusiasmo degli ammiratori, è seguita, presso la trattoria «Patrizio», la premiazione dei classificati del torneo di bocce a punto, conchiusosi l'altra sera brillantemente alla presenza di moltissimi spettatori.

Per la finalissima si erano quotati, ognuno con sei punti, i sigg. Boggio, Fraccaro e Cumar. Quest'ultimo raggiungeva gli altri due con l'ultima serie disponibile. Si resero necessarie varie prove per stabilire la graduatoria. Durante la seconda serie il solo Cumar segnava un punto guadagnando così il primo posto.

Ecco del resto la classifica: 1. Cumar Luigi (lire 800); 2. Boggio Anselmo (lire 600); 3. Fraccaro Antonio (lire 400); 4. Sassano Attilio (lire 250); 5. Cinetto Augusto (lire 150). Seguono a pari merito, Sassano Carlo, Verona Lino e Pertoldi Mario.

Gli avvenimenti sportivi di domani

UDINE: Incontro amichevole campo Chiavris Edera-Azzurra: inizio ore 17.

CERVIGNANO: Eliminatoria di nuoto coppa Scarioni e manifestazione atletica dopolavorista.

SESTO AL REGHENA: Corsa ciclistica «Coppa del Reghena» (km. 125) organizzata dal Club Stefanutti libera ai federati di quarta e quinta categoria. Iscrizioni fino alle ore dieci di domani. Ore 10 ritrovo concorrenti presso Trattoria Milani; partenza ore 13 precise.

CRONACA DELLA CARNIA

I festeggiamenti di ferragosto a Comeglians

La riunione dopolavoristica - Le gare ed i giochi popolari

Le manifestazioni folcloristiche

Comeglians, 12.

Per il giorno 15 agosto la Sezione dell'O. N. D. di Comeglians ha organizzato, in pieno accordo e sotto gli auspici della Presidenza Provinciale dell'Opera, una serie di festeggiamenti. Inoltre per tale giorno venne disposto di riunire il Primo Convegno di zona dei segretari politici e dei direttori tecnici della Carnia, i quali discuteranno circa i più importanti problemi del dopolavorismo locale.

Il programma della giornata

La riunione del 15 agosto, alla quale è stato assicurato l'intervento delle più alte autorità dopolavoristiche della provincia, avrà un carattere particolarmente solenne per chè è la prima assemblea di zona in Friuli e perchè da questo tema di vedute, la organizzazione dell'O. N. D. carnica sortirà un incremento ed una sviluppo sinora non potuto, per diverse ragioni, compiere. Il convegno avrà l'onore di ospitare, oltre una larga rappresentanza di dirigenti carnici, il prefetto della Provincia S. E. gr. uff. Riccardo Motta, il segretario federale cav. avv. Arturo Cattaneo, il capo del Dopolavoro provinciale dott. Vittorio Marcovich, il quale sarà accompagnato dall'ispettore del Dopolavoro stesso rag. Antonio Baldini, a cui spetta il vanto di aver organizzato ed inquadrato in breve tempo il dopolavorismo carnico.

Con questo Convegno di zona, si è voluto toccare il polso all'attività dopolavoristica della Carnia. In esso i dirigenti di tutti i Dopolavoro comunali sono chiamati a presentare i loro desiderata, ed a discutere della vita e della sistemazione delle singole organizzazioni aderenti, trattandone ampiamente i motivi di sviluppo e le difficoltà inerenti; proponendo infine rimedi e metodi organizzativi favorenti questa benefica e civile istituzione in tutta la zona della Carnia. Ove, bisogna riconoscerlo, nonostante il lavoro delle gerarchie provinciali, e la buona volontà di collaborazione di alcuni dirigenti locali, non è stato possibile raggiungere che in qualche centro quella efficace attività che è nelle finalità sociali e politiche dell'Opera.

L'ordine del giorno del Convegno di zona, per quanto non sia stato dato di pubblica ragione, tratta sopratutto dell'azione organizzativa, tenuto conto di tutti i molteplici fattori che concorrono a fare della zona carnica, una regione ove è necessario che il Dopolavoro abbia una fisonomia molto diversa di quella che comunemente ha nel nostro Friuli. Solo da uno sereno e ponderato scambio di vedute, l'avvenire del Dopolavoro carnico può essere in qualche modo assicurato; poichè l'organizzazione in Carnia deve essere sopratutto adeguata allo spirito ed alle abitudini di questi lavoratori. E' bene che a questa adunata siano presenti i gerarchi provinciali, i quali potranno apprendere dalla viva voce degli interessati, quali sono i più importanti problemi che l'organizzazione deve affrontare perchè la sua compagine diventi sempre più forte e più fattiva.

Il primo convegno di zona

Il programma della giornata consta di due distinte parti, la prima di carattere dopolavoristico, interessante l'organizzazione stessa, e che culminerà nell'importante convegno di zona, l'altra, invece che interesserà largamente il pubblico in genere e sarà costituita da una serie di interessanti festeggiamenti.

La prima parte del programma sarà iniziato nella mattinata con l'arrivo degli intervenuti e delle autorità. Ad attendere queste ultime saranno presenti oltre ai dirigenti politici locali, tutti i rappresentanti del Dopolavoro Carnici ed i cori di Villa Santina e di Comeglians in costume friulano. Alle ore 10.30 avrà inizio, seppur per il ritardi dei treni non si dovrà ritardare di qualche tempo la riunione, con l'intervento di S. E. il Prefetto, il I. Convegno di zona, dei segretari politici e dei direttori tecnici dell'O. N. D. comunali della Carnia. Terminata la riunione le autorità ossequiate dai convenuti partiranno da Comeglians. Il Convegno avrà luogo nella sede dell'O. N. D. di Comeglians, presso la Pensione Francini, ove per l'occasione avrà sede il Comitato dei festeggiamenti del 15 agosto.

Nell'immediato poeriggio, nel parco dei divertimenti regolarmente cintato e nel quale si potrà accedere con una modesta tassa d'ingresso in tutto il giorno, avranno inizio i festeggiamenti veramente e propriamente detti.

Si avranno giochi popolari tradizionali: cuccagna, rottura delle pignatte, corse nei sacchi, corse a coppie con un piede solo ecc. Per questi giochi e per queste sfide, è stato assicurato oltre alle vincite messe in palio, premi in moneta ed in medaglie che verranno assegnati ai vincitori delle gare. Nel recinto, ove a cura del comitato sarà stabilito un servizio di buffet e chioschi per acquisti di dolci, ci saranno dei « Casotti » di giochi a sorpresa, circa i quali il Comitato mantiene — per un evidente ragione di opportunità — il più scrupoloso... riserbo! Così la sorpresa sarà più... sensazionale.

Alle ore 20 si inizierà un'attraente audizione corale all'aperto, sempre nello stesso recinto: l'esecuzione sarà fatta dal Coro misto del Dopolavoro di Comeglians, sotto la direzione del maestro istruttore Luigi Garzoni. Verranno cantate suggestive e belle villotte friulane, vivace espressione dell'anima e della passion del nostro popolo forte e lavoratore. Alcune delle villotte che verranno cantate da Coro di Comeglians per la loro novità e per la loro dolcezza, saranno una grata sorpresa per gli appassionati. Inoltre verranno cantate varie sragumeleis di carattere prettamente popolaresco, che il maestro Garzoni sa darci con i suoi bravi artisti, pieni di colore e di vivacità non tradenuo la loro origine schiettamente popolare e talvolta anche eccessivamente plebea. I canti vecchi del nostro popolo e le fini composizioni moderne di musica folcloristica verranno alternati in un simbolico rito di omaggio alla terra madre, in cospetto al sacro e suggestivo scenario delle montagne carniche così onuste di gloria e così vive di bellezza.

Terminata l'esecuzione corale si inizierà il festival notturno alla veneziana, all'aperto, durante il quale un completo programma di fuochi artificiali completeranno la serie dei festeggiamenti. Per il festival notturno è stato assicurato l'intervento di una scelta orchestrina.

Pro Carnia

Il Comitato organizzatore di queste giornate di festeggiamenti, ha voluto prendere questa iniziativa con lo scopo di richiamare in una giornata di forte passaggio, quale è il 15 agosto, il maggior numero possibile di forestieri in paese. E ciò risponde ad un organico programma che alcuni Dopolavoro in Carnia si sono assunti: quello cioè di incrementare per quanto loro è in potere il turismo e la conoscenza di queste belle e salubri vallate, attraverso le quali, quasi sempre il turista transita velocemente a bordo di qualche ricca e rapida automobile. Richiamare il forestiero con queste simpatiche e suggestive feste campestri; fargli conoscere attraverso la poesia del canto e del costume la bellezza della Carnia e trattenerlo qui fra noi con l'allettamento di feste è un'opera che deve essere aiutata ed incoraggiata, poichè l'industria del forestiero è un'industria che dovrà portare quassù una forte sorgente di benessere per tutti, come è avvenuto in altre regioni quali il Cadore e l'Alto Adige.

Il Dopolavoro di Comeglians è stato uno dei primi a preoccuparsi di questo problema ed a svolgere attivamente una propaganda in questo senso. Va data lode ai dirigenti che hanno sentito nella sua precisa realtà una delle questioni più vitali per la Carnia, e che non si sono preoccupati della qualifica di «sagraioli» con la quale, qualche ipercritico più malinconico del lume a mano, li ha definiti. A questa prima iniziativa per richiamare quassù il forestiero, si aggiungano nuove e più ardite realizzazioni, in modo che in tempo non lontano anche questi paesi potranno diventare ricercati centri di turismo.

Solo con questi intenti veramente degni di essere segnalati si è organizzata questa giornata di festeggiamenti, che, se la clemenza di Giove Pluvio permetterà, si presenta attraentemente varia e vivace.

***

Il Comitato, onde favorire l'affluenza dei forestieri per quel giorno, ha stabilito che gli Albergri possano avere una protrazione d'orario, che sia istituito un servizio di deposito per biciclette ed autoveicoli, che nel parco dei divertimenti funzioni un servizio di guardaroba ed uno di buffet. Appositi incaricati del Comitato provvederanno a dare ai forestieri le più ample delucidazioni che a loro possano interessare tanto per il soggiorno, come per le partenze dal paese.

Un telegramma di S. E. Morpurgo

Il sen. bar. Elio Morpurgo, Vice Presidente del Consiglio dell'Economia di Udine, ha trasmesso da Fiume del Carnaro il seguente telegramma al Dopolavoro Provinciale in occasione del I. Convegno dei rappresentanti le organizzazioni dopolavoristiche della Zona:

Dopolavoro Comeglians:

" Da questa città olocausta ove tratticnemi inaugurazione Fiera et impossibilitato presenziare codesto importante convegno invio cordiale saluto fascista, sicuro che riunione odierna segnerà inizio sviluppo sempre maggiore opera assistenziale Dopolavoro Carnia per ulteriore benessere morale e materiale quella popolazione. — Sen. bar. Morpurgo Vicepresidente Consiglio Economia, Udine ".

Lettere dalla Carnia

Paularo - metri 690. s. l. d. m.

Posizione splendida, acqua salubre potabile, modeste fonti d'acqua pudia e ferruginosa, clima temperato, può chiamarsi una futura stazione climatica di prima classe. Telegrafo, luce elettrica, telefono, strade magnifiche, garages, popolazione ospitale, è sopratutto educatissima. Premesso tutto ciò con l'aggiunta di tre alberghi: Soravito, Fabiani ed Italia, condotti egregiamente, che nulla lasciano a desiderare per il comfort per la pulizia e per la spesa. Quando gli ospiti villeggianti partono, lasciano a malincuore questa «Cortina della Carnia».

Fra gli alberghi eccelle l'Italia, condotto da quel gentiluomo che è il signor D. Marchelle, che per sopperire alle numerose richieste, tiene parecchie «dèpendences».

L'albergo è di recente costruzione, e nulla vi manca.

Paularo poi è dotato anche di «dèpendende» fornite da gabinetto di bagno ultramoderno.

Il paese suddivisi in diverse borgate è tagliato dal fiume Chiarsò che ha origine alla «Stua di Ramaz» (confine italo - austriaco).

E' il Comune composto da diverse frazioni fra le quali primeggiano Dierico, deliziosa meta della passeggiata dei villeggianti; Salino, di cui la non mai abbastanza ammirata cascata d'acqua.

Di fronte a Paularo si erge maestoso ed imponente il monte Sernio, a ridosso il monte Paularo, il Lodin, il Pizzul ed, ai fianchi il Salinchiet ed il Terzadia. Paularo per i grandi e piccoli alpinisti offre innumerevoli ascensioni. E giornalmente si susseguono alpinisti di vaglia, come ieri una squadra del C. A. I. di Torino.

Paularo demograficamente segue mirabilmente le disposizioni del regime. Il Municipio è sito in un vasto locale in magnifica centrica posizione; alle cose del Comune vigila il podestà, beneamato dal paese tutto, signor Egidio Serem coadiuvato dall'ottimo segretario rag. Otatxio Ellero, il quale alla sua volta ha la collaborazione di indefessi impiegati.

Questo paese carnico, che lo si potrebbe dire isolato in fondo alla pittoresca vallata, ha la sua brava banda che tiene dei concerti domenicali sulla piazza e che fila egregiamente (tenuto conto che i suoi componenti sono montanari ed operai) mercè la magnifica attività disinteressata del presidente della Commissione che soprassiede alla banda stessa.

E' d'uopo poi ricordare il medico locale, dott. Giovanni Fabiani il quale è un vero apostolo e che per il suo Comune da anni presta, si può dire, disinteressata ed indefessa l'opera propria. Con questa modesta relazione ho creduto doveroso ricordare sulle colonne de «La Patria del Friuli», questa gemma della Carnia che si chiama Paularo e che più che dai friulani della bassa, è conosciuto dai forestieri. Vi sono villeggianti da Venezia, Padova, Trieste, Milano che col loro soggiorno estivo annualmente onorano l'ospitale Paularo.

E son certo che questo Comune avrà un avvenire, come stazione climatica di primo ordine, ciò mercè l'opera della autorità comunale e delle altre autorità che in pieno accordo con questa condividono le responsabilità della cosa pubblica.

E prima di chiudere ricorderò che a nome dei miei concittadini ho portato un fiore al Camposanto, all'esterno del quale si vede la lapide con l'effige del non mai abbastanza compianto ing. Venier che anteguerra fu qui vittima del dovere nell'esercizio delle sue funzioni, quando collaudava il nuovo ponte sul Chiarsò. Non è certamente superfluo se ancor oggi ho sentito il dovere di ricordare l'Uomo che la Carnia in quei tempi riconosceva competente e zelante funzionario del Genio Civile e che ancor oggi in ogni canale è rievocato attraverso le sue belle opere.

T. Dall'Oriente

CERCIVENTO

Omaggio dei Giovani Cattolici ai Caduti

I Giovani Cattolici della Tendopoli di Cercivento Superiore diretta dal prof. padre Pio Gabos, direttore del Collegio «Bertoni» della vostra città, domenica scorsa dopo essersi accostati alla comunione ed avere assistito alla S. Messa solenne cantata, celebrata da don Altino Fabro, con un corteo di autorità e popolo si sono recati dinanzi al Monumento eretto in memoria dei Caduti. Tra le autorità erano presenti il nostro Podestà sig. Da Rio Efrem e il Segretario politico sig. Maestro Morassi. Padre Pio pronunciò un elevato discorso esaltando il sacrificio dei Morti per la Patria e tessendo il binomio sacro ai Giovani Cattolici: Dio e Patria. I Giovani deponevano quindi in omaggio un magnifico cuscino di edera e muschio zeppo di ciclamini, fatto dai giovani stessi e cantavano in coro l'Inno tessendo il binomio sacro ai Giovani Cattolici è magnificamente riuscita: i giovani lascieranno il campo mercoledì: essi sono stati visitati dagli avanguardisti, dagli alpini, dalle autorità. Speriamo un'altr'anno di rivederli tra noi.

FORNI AVOLTRI

Oblazioni all'Asilo

Il Podestà, unitamente alla famiglia Romanin - Sottocorona, desiderando ricordare la defunta signora Teresa Sottocorona fu Michele, ha offerto all'Asilo Infantile L. 200. Il signor Paolo Sottocorona da Udine per onorare la memoria della stessa, ha versato lire 30.

All'Asilo pervennero inoltre le seguenti oblazioni: Ermanno Del Fabbro 100; Euge Romanin 20; N. N. 10; Del Fabbro Celeste 20; Floriano Romanin, per onorare la memoria del padre 200; il Giudice Conciliatore 100.

RIGOLATO

Feritore denunciato

L'altro ieri nel pomeriggio, per futili motivi, tali Pietro D'Agaro fu Giuseppe d'anni 52 e Mosè Trusche di Benedetto, venivano a lite. Il secondo, ad un tratto scagliava contro il D'Agaro un bicchiere, colpendolo in piena faccia e causandogli una grave lesione allo zigomo destro. Il feritore è stato denunciato.

PONTEBBA

Piccola Italiana beneficata

Apprendiamo con gran piacere che le «Assicurazioni d'Italia» vennero, a mezzo del Fascio Femminile, provvidamente e con gran sollecitudine, incontro alla Piccola Italiana Esterina Gubian, orfana di fu Rodolfo, fratturatasi un braccio in una caduta accidentale, elargendole, in base a benefica istituzione governativa sugli infortuni delle Piccole e Giovani Italiane, i mezzi necessari per raggiungere la guarigione.

SAN DANIELE

Don Foraboschi a Cividale

Il sacerdote Antonio Foraboschi, organista del nostro Duomo, musicista eletto, e come tale organizzatore dei meravigliosi cori cantati durante le grande solennità religiose nel nostro massimo Tempio, è stato nominato organista della Cattedrale di Cividale, e di questi giorni prenderà posses o del nuovo importante incarico, trasferendosi in via definitiva nella città che gli diede i natali.

Non possiamo lasciar passare sotto silenzio la partenza di questo sacerdote che con volerefortissimo ha saputo dotare la nostra chiesa Arcipetrale di un organo che è oggetto d'invidie da parte di centri più importanti del nostro, e che durante il purtroppo breve periodo di tempo trascorso dal giorno dell'inaugurazione dell'organo, ha saputo far gustare ai fedeli tutta la bellezza e misticità della musica liturgica.

Al sacerdote buone, al virtuoso della musica classica, formuliamo i nostri migliori auguri.

S. MARIA LA LONGA

Solenni onoranze alla salma del giovane investito dal treno

Solenni onoranze funebri furono rese al giovane travolto dal treno, Antonio Mucchiutti, vittima dell'investimento ferroviario di domenica scorsa in questo capoluogo. Il Podestà, rappresentanze e numerosa folla seguirono il lacrimato feretro che, partito dall'Ospedale di Palmanova, sostò nella Chiesa parrocchiale per le esequie e quindi proseguì verso il Cimitero ove la salma fu definitivamente tumulata.

MORTEGLIANO

Onorare beneficando

Per onorare la memoria di Tramontini Ines, moglie del Marcaciallo dei RR. CC. sig. Bertello Antonio, comandante la nostra stazione, hanno offerto pro beneficenza:

Sorele Brunich L. 50 — di Varmo, co. G. Batta; Picotti Celeste 40 ciascuno — Frisacco dott. cav. Cesare podestà; De Paoli Angelo; Zanutta Carlo 30 ciascuno — Meneghini Guido; Falù Oreste; Picotti Attilio; Turello Silvio; Sebastianutti Pietro 25 ciascuno — Gobbo Giorgio; Mion Giovanni; Pellizzoni Carlo; Gattesco Amilcare; Tirelli Riccardo; di Varmo Luigi; Pinzani geom. Giovanni; Pinzani Giovanni; Tavano Ezio; Barbina Francesco; Morandini Guerrino; Peressini Caterina; Lodolo Arnaldo; Della Negra Angelo 20 cadauno — Carrara Riccardo e famiglia; Muzzolini Ugo; Madrisotti Dante; De Lorenzi Mario; Nadali Pietro e Dino lire 15 ciascuno — Ghiron Francesco; Daniele Umberto; Vesca Giuseppe; Turco Giovanni; Tirelli Ado; Borriani G. B.; Zanello Valentino; Pagura Giovanni; Lucis Franco; Ferro Giovanni (triput); Tomada Vincenzo; Turrini Felice; Lodolo Angelo; Paolitti Giovanni Mion Giovanni 10 ognuno — Di Lena Luigi; Ponte Ernesto 5 ciascuno — Comando Ettore; Ferro Eugenio 2. Totale L. 864.

La moglie Luisa Seccardi, i figli Gemma, Giacomo ed Enzo, la sorella Irene ed i parenti tutti partecipano la dolorosa perdita del

Dott. GIUSEPPE BERTUZZI

Medico - Chirurgo

avvenuta il 9 corr.

GENOVA, 12 Agosto 1929 - VII.

AVVISI ECONOMICI

Il commerciante che cerca di vendere i propri prodotti senza annunziarli è come colui che annaspa nel buio: sa quel che fa, ma non sa quello che dovrebbe fare.

QUALUNQUE cosa avete da vendere o da comprare raggiungerete lo scopo inserendo un annuncio nella nostra Pubblicità Economica.

SMARRIMENTI

SMARRITO sedile automobile strada Udine - Pozzuolo. Mancia competente portandolo negozio D'Este Via Erbe, Udine.

DOMANDE D'IMPIEGO

DONNA servizio giovane seria attivissima cerca occupazione presso distinta famiglia udinese. Scrivere Via Mezzo 54 Udine.

19ENNE ragazza della Carnia buona seria occuperebbesi presso distinta famiglia come donna servizio o bambinaia. Via Albona 6, dalle ore 18.30 in poi.

RAGIONIERA corrispondente italiano, francese, inglese ottima presenza, seria, miti pretese. Scrivere Cassetta 50, Unione Pubblicità Udine.

OFFERTE D'IMPIEGO

IMPORTANTE Agenzia di assicurazioni cerca abili produttori tutti i rami. Scrivere Cassetta 50 Unione Pubblicità, Udine.

CERCASI da Primaria Fabbrica rappresentanti pratici cioccolata per Provincie Udine, Treviso. Cassetta 5 S Unione Pubblicità Bologna.

PICCOLA famiglia cerca domestica tutto fare, abile cucito e cucina serie referenze età 40 o 50. Scrivere Cassetta 3 Unione Pubblicità Udine, indicando pretese posti occupati.

FITTI

AFFITTASI subito via Aquileia appartamentino III P. ammobigliato o senza composto 4 ambienti terrazza veranda. Rivolgersi Caffè Roma dalle 9-10.

SIGNORE stabile Udine cerca presso distinta famiglia quale unico inquilino, spaziosa camera comodità moderne, pensione signorile. Offronsi massime garanzie. Scrivere Cassetta 33, Unione Pubblicità, Udine. Ritiro corrispondenza giorno 15 agosto.

LOCALI d'affittare uso ufficio. Rivolgersi Via Savorgnana N. 11.

AFFITTASI Tricesimo bella casa sei stanze giardino ottime condizioni. Scrivere Cassetta 44, Unione Pubblicità, Udine.

IMPOSSIBILITATO valermene cedo Tarcento periodo villeggiatura appartamento ammobiliato luce, acqua giardino, ottima posizione, prezzo mite. Scrivere Cassetta 40, Unione Pubblicità, Udine.

FAMIGLIA distinta affitta a studenti camere ammobigliate con pensione. Scrivere Cassetta 51, Unione Pubblicità, Udine.

COMMERCIALI

FORNO Pensotti mattoni refrattari vendesi occasione. Rivolgersi Fratelli Sala, Viale Venezia 85.

CRONACA PROVINCIALE

CRONACA CIVIDALESE

Un anno di attività podestarile del dott. Giuseppe Mulloni

Sicuri di far cosa gradita alla cittadinanza abbiamo voluto riepilogare quella che fu l'attività svolta dal nostro Podestà dott. Giuseppe Mulloni durante il periodo di un anno, da quando cioè copre l'importante carica. Quanto noi veniamo registrando non è che la parte più cospicua di detta attività e comprende i dati salienti. Non fu un anno di ordinaria amministrazione, ma bensì di fecondo lavoro per il miglioramento di ogni branca comunale, per il bene comune e per decoro e lustro della nostra cittadina.

Nell'agosto del 1928 S. E. il Prefetto di Udine chiamava all'alta carica di Podestà il dott. Giuseppe Mulloni, e qui dobbiamo subito rilevare con quale entusiasmo la cittadinanza tutta accolse la nomina, poichè già conosceva nel dottor Mulloni persona ben adatta per coprire detta carica, avendo egli dato prova di grande valentia quale Commissario Prefettizio.

Oltre ad essere attivissimo Podestà, il dott. Mulloni svolge pure le delicate mansioni di Segretario politico del Fascio e fa parte del Direttorio della Federazione Provinciale Fascista e ciò dimostra in quale considerazione egli è tenuto dalle alte gerarchie fasciste.

Assunta la carica di Podestà, il dott. Mulloni prese in istudio ogni questione, portandone diverse a termine. A ciò, dunque, accenneremo, passando in rassegna le opere più importanti e che maggiormente interessano la cosa pubblica.

EDILIZIA

Strade - Illuminazione - Acquedotto

Chi entra nella nostra cittadina oggi, a distanza di un anno trova molto di nuovo riguardo alla edilizia, e ciò devesi al senso di civismo della cittadinanza. Questa, infatti, con entusiasmo ha accolto l'invito del Podestà di riparare e tinteggiare ogni casa, ed a quanti non erano in condizione di farlo con propri mezzi, venne incontro il Podestà, facendo eseguire i lavori d'ufficio. In tal modo ora igni casa ha un aspetto decoroso.

Quasi tutte le strade, per iniziativa del Podestà, hanno avuto una radicale riparazione, e con nuova costruzione in porfido sono state sistemate le vie Umberto I, Ponte del Diavolo e Borgo di Ponte, con una spesa di circa 350.000 lire.

Per le altre vie secondarie è già disposto per un esperimento di pavimentazione al asfalto. Così in breve tempo si potrà avere tutta la pavimentazione interna in ottimo stato, nonchè quella delle strade esterne (inclusa la strada di Castelmonte a favore della quale il Podestà concorse per la manutenzione con un sussidio straordinario). Disponeva pure in alcune vie esterne di abbattere le piante che intralciavano la viabilità e di eseguire nuove impiantagioni, con piante più adatte, compreso nel Forogiulio. Anche il pubblico giardino ha avuto una radicale trasformazione, coll'abbattimento delle inutili piante e l'impiantagione di nuove, facendo divenire quella località un piacevole ritrovo e nominando all'uopo un custode per la manutenzione del giardino. Ancor più grazioso diverrà questo quando prossimamente sarà chiuso da una ringhiera in ferro in sostituzione dell'attuale cinta.

Non mancò il Podestà di disporre per la espansione della linea elettrica, venendo incontro a diverse frazioni e sobborghi che erano privi della luce tanto necessaria, tra l'altro a Fornalis, Rualis e Gagliano. Nello interno della città è stato provveduto alla trasformazione radicale dell'impianto elettrico, facendo togliere tutti gli antiquati bracciali e sostituendoli con lampade trasversali, aumenando di molto il numero delle lampade e la loro potenzialità. Va pure notato l'allargamento delle condutture del Poiana, favorendo alcune località la cui popolazione era mancante di acqua.

Non priva di interesse e di grande utilità è la formazione del regolamento edilizio, per favorire lo sviluppo cittadino in base a criteri tecnici per le nuove costruzioni. E ciò gioverà sempre più all'abbellimento di Cividale.

Istruzione - Educazione fisica

Nel periodo di un anno molto si è fatto anche nel campo dell'Istruzione, portando a termine i lavori di riatto del palazzo dell'ex Sottoprefettura, dove ora trova degna sede il Liceo Classico da due anni istituito, palazzo inaugurato il 28 ottobre dell'anno decorso. Nella frazione di Sanguarzo è stata istituita la classe quarta elementare che da anni era richiesta da quei frazionisti; in ogni scuola delle frazioni si è provveduto a portare sensibili miglioramenti, sia dal lato edilizio che da quello colturale. Altrettanto dicasi riguardo alle scuole urbane.

Assecondando il desiderio della Direzione delle Scuole Comunali, sia per il lato igienico che edilizio, nel palazzo di queste sono stati eseguiti alcuni lavori necessari in modo da rendere le aule più conformi alle attuali e crescenti necessità. La spesa si è aggirata sulle lire 40 mila. Oltre ai vari acquisti di oggetti didattici, la scuola si è arricchita di una macchina cinematografica. Tutto il corpo insegnante ha avuto miglioramenti economici, in seguito a disposizioni di legge.

Un vivo desiderio del corpo insegnante, essia l'orario unico, da tempo vagheggiato per le scuole locali, è stato accolto dal Podestà che tanto ha a cuore le sorti di questa benemerita classe. Detto orario è già in vigore dall'anno decorso.

Appena assunta la carica di Podestà, il dott. Mulloni ha preso in istudio la proposta della precedente amministrazione e, dopo lunghe e laboriose pratiche, proprio in questi giorni deliberava definitivamente il il passaggio delle scuole comunali allo Stato, con un utile annuo per il Comune di lire 36.000, cifra questa che andrà vieppiù aumentando.

All'istruzione si unisce l'educazione fisica, la quale non poteva avere il necessario sviluppo causa la mancanza di una palestra. Ma il dott. Mulloni non mancò di prendere a cuore questo stato di cose, deliberando la costruzione della nuova Palestra ed incontrando l'approvazione della Giunta Provinciale Amministrativa in un'ultima seduta.

La Palestra, che sorgerà nelle adiacenze del Campo Sportivo, entro quest'anno sarà un fatto compiuto. Con metà spesa concorrerà l'Ente dell'Opera Nazionale Balilla, grazie allappoggio del benemerito Presidente Provinciale dell'Opera Naz. Balilla co. dott. Raimondo de Puppi. Questa casa per l'educazione fisica, da anni desiderata, sarà dunque un fatto compiuto.

Igiene ed assistenza sociale

Dal lato igienico nulla ha trascurato il nostro Podestà sia col prendere provvedimenti che riguardo al funzionamento del servizio. Non mancò di disporre per prelevamenti di pane, farine ed altro per i negozi, facendo sottoporre i generi a visita di controllo dall'Ufficio sperimentale di Udine; così per le carni, latte, frutta, affinchè detti cibi non siano dannosi alla salute. Più volte è intervenuto con atti energici. Possiamo ben dire che presentemente la salute pubblica è ottima.

Numerosissimi furono gli invii al monte ed al mare di fanciulli gracili o ammalati, bisognosi di cure, di ogni età e sesso, sostenendo la spesa a carico del Comune. Ottima iniziativa del Podestà è stata quella di istituire la cura elioterapica sulle rive del Natisone, dove attualmente trovansi 50 bambini bisognevoli; opera questa che ha procurato al dott. Mulloni il plauso riconoscente dell'intera cittadinanza e in particolar modo dalle famiglie beneficate.

Il Monumento ai Caduti in Guerra

Sino dal 1915 in seno al Comitato di Assistenza Civile sorse l'idea di istituire un fondo per un ricordo ai Caduti in guerra e il primo versamento a favore di questa nobile iniziativa veniva fatto dal defunto signor Antonio Battocletti. Nel dopoguerra si formava a tal'uopo apposito comitato, presieduto dal comm. avv. Antonio de Pollis, ma il comitato stesso ebbe poi a subire varie trasformazioni, con conseguenti ritardi. Infine, il dottor Mulloni, non appena assunta la carica podestarile, con energia e con fede si adoperò affinchè si potesse addivenire nel più breve tempo alla inaugurazione del monumento. E poichè scarseggiavano i fondi, stanziava nel Bilancio del Comune la somma occorrente per detta opera, ed invitava l'illustre scultore friulano prof. Aurelio Mistruzzi a dar sollecito corso all'adempimento al pregievole lavoro.

Nel mese di aprile di quest'anno, solenne inaugurazione ebbe il monumento (che sorge maestoso nel pubblico giardino) alla presenza di S. A. R. il Principe Ereditario, Umberto di Piemonte. In questa occasione il Podestà, in segno di omaggio e di riconoscenza, offriva all'Augusto Principe copia dello storico spadone patriarcale. Così finalmente i nostri Eroi Caduti ebbero degna e doverosa glorificazione.

La Caserma del 17.o Fanteria

Una delle più grandi opere compiute dal dott. Mulloni e che resterà negli annali del la storia cittadina, è la convenzione coll'amministrazione militare per la cessione gratuita dell appezzamento di terreno per la costruzione della nuova caserma che ospiterà il glorioso Reggimento 17.o Fanteria, già assegnato a Cividale. Oltre al terreno, il Comune provvederà per la fognatura, per l'acquedotto, per l'illuminazione e per la sistemazione degli accessi, con una spesa complessiva di lire 333.820. Altre agevolazioni ancora intende accordare il Podestà allo Stato, affinchè la caserma possa nel minor tempo posibile assere costruita. Il dott. Mulloni non ha mancato di portarsi personalmente a Roma, ivi interessandosi — con l'autorevole appoggio di S. E. l'on. Pier Sylverio Leicht — presso i competenti Dicasteri, dove ebbe le migliori assicurazioni.

Il grandioso manufatto sorgerà fuori la porta di Borgo San Pietro.

Appalti di servizi e regolamenti

Consono alle direttive del Governo fascista, di appaltare cioè i servizi pubblici, il nostro primo cittadino non ha mancato di interessarsi anche in questo campo, dando in appalto la gestione del dazio al consorzio istituito fra negozianti ed esercenti, quello delle pubbliche pese alla ditta Ubaldo Pallini, per la nettezza urbana alla ditta Pietro Mulloni. Sono stati in tal modo salvaguardati gli interessi del Comune, con un maggiore cespite per il Dazio e la pese, e con diminuzione di spesa per la nettezza.

Per un migliore funzionamento dei servizi pubblici vari furono i regolamenti predisposti dal Podestà, oltre a quello dell'edilizia, per le affittanze delle case popolari, servizio di pompieri, pompe funebri, pubbliche affissioni, dazio, nettezza urbana, pese pubbliche, mercati.

Altre attività

In ogni altro campo il dott. Mulloni ha svolto la sua benefica attività nel periodo di un anno. Circa l'agricoltura ricordiamo il Concorso del Comune con L. 5000 per la bonifica di Togliano, nonchè il fattivo appoggio accordato alla Battaglia del Grano, moralmente e materialmente. Inoltre va citato il concorso alla tradizionale mostra equina, e al corso agrario istituito dalla Sezione Combattenti.

Riguardo all'arte e al culto il Comune non ha mancato di contribuire per lavori di riparazione ad opere d'arte nella Chiesa di S. Biagio, assicurando pure il concorso della civica amministrazione per l'erezione in Duomo dell'altare di S. Donato su progetto degli artisti cividalesi Broni e Morandini. Furono pure fatti eseguire lavori per mettere in rilievo l'opera d'arte dell'arco di S. Pietro dei Volti.

Alla classe umile è stato dato dal Podestà tutto il suo appoggio morale e materiale; le baracche di Rubignacco hanno avuto una immediata riparazione e furono rese abitabili; è stato disposto anche per sussidi speciali a famiglie numerose e bisognose.

Appassionato sportivo, il dott. Mulloni non ha mancato di spiegare anche in questo campo il suo interessamento col finanziare la locale Società. Altrettanto dicasi nel campo musicale, dove trovò modo di dare un maggiore impulso all'Istituto Comunale di musica e alla Banda Cittadina, facendo passare questa al Dopolavoro e fornendo ai bandisti una bella divisa. Non vi è stata iniziativa o manifestazione pubblica che non abbia trovato a capo il dott. Mulloni, il quale diede sempre il suo autorevole appoggio per la riuscita di esse.

Ma troppo dovremmo diffondreci per rievocare quella che è stata l'opera imparziale e benefica del dott. Mulloni durante il periodo di un anno. Egli, che ha trasformato completamente la nostra cittadina con importantissimi lavori facendo fronte ad essi con i fondi del bilancio, senza aggravare in nessuna forma i contribuenti, si accinge ancora a portare a termine importanti progetti: quello del pubblico macello, della Palestra, di servizi comunali che verranno assunti in economia, di altre pavimentazioni stradali, migliorie nell'acquedotto, e dell'impianto elettrico; non ultimo quello della costruzione del nuovo Palazzo Comunale il cui progetto è già in istudio.

Doveroso è, dunque, rilevare con quale passione e amore il dott. Mulloni dedica la sua opera per il bene comune, essendo di esempio e di incitamento a tutto il personale municipale, ossia a quelli che sono i suoi zelanti ed ottimi collaboratori.

E' doveroso citare anche al lavoro svolto dal vice Podestà avv. Giuseppe Marioni, in piena intesa fattiva col Podestà e con unità di vedute e d'intenti.

QUALSO

Cronaca Mesta

Lunedì 12 corr. m. nella chiesa parrocchiale di Qualso parata a lutto fu celebrata una solenne ufficiatura in suffragio della compianta sig.ra Maria Dormisch-Valente. Alla mesta cerimonia intervennero i bambini dell'asilo e tutta la popolazione. La cantoria locale eseguì molto bene la messa funebre del Perosi.

— Le spettabili famiglie Dormisch-Valente in occasione della morte dell'amata signora Maria hanno offerto L. 1000 all'asilo infantile ed ai poveri di Qualso. I beneficati nel mentre ringraziano di cuore della generosa elargizione ricevuta promettono preghiere e riconoscenza.

— In morte della sig. Maria Dormisch-Valente offrono all'asilo, Cattarossi cav. Luigi L. 50, Romanon Michele 10, Dose sac. Valentino 10, Bressanutti don Giuseppe 10, Comelli Primo 2, Tonussi Giovanni 2, Verona Secondo 1, Fabris Giovanni 2, Fant Danilo 1, Maranzana Angelo 2, Comelli Luigi 2, Fant Gildo 5, Fabris Felicina 4. L'amministrazione ringrazia.

CASARSA DELLA DELIZIA

Tentano una estorsione e sono arrestati

Ieri mattina la domestica della Contessa Luisa De Concina nell'aprire il portone d'ingresso del palazzo che si trova isolato dall'abitato, rinveniva a terra una lettera intimidatoria nella quale, sotto pena di morte e distruzione del palazzo, si imponeva alla Contessa di depositare in località deserta (contrada Braidot) la somma di L. 2000 per le ore 6 ant. del 13 corr. Trascorso il termine di 48 ore la somma si sarebbe dovuta triplicare cioè portarla a 6000.

Per nulla impressionata la Contessa De Concina sporse regolare denuncia alla Benemerita di Casarsa. Il Comandante la Tenenza di San Vito Tenente sig. Angelo Fienga che ne ebbe rapporto, assunse personalmente le indagini disponendo un servizio per tutta la notte travestendosi lui stesso e alcuni carabinieri in abito borghese, così bene da non essere conosciuti facilmente.

Venne anche disposto che la Contessa depositasse a somma richiesta nella località indicata, cosicchè quando stamane alle ore 6 un giovane si avvicinava sul luogo ritirando la lettera, e mettendosela in tasca dopo aver guardato il contenuto, non si accorse del tranello tesogli.

Il Tenente subito consumato il reato praticò il fermo del mariuolo nel mentre questi sicuro del fatto suo, se ne andava.

Venne identificato per Bianchi Alessandro da Pola. Confessò d'essere autore del fatto citando quale suo complice tale Dasesin Giordano da Casarsa.

Fatte ricerche, quest'ultimo veniva immediatamente rintracciato e dopo alcune reticenze finiva di confessare di essere l'autore della lettera e dell'estorsione.

Gli arrestati sono stati subito tradotti alle Carceri di S. Vito al Tagliamento.

VALVASONE

Una pubblicazione di don Ciriani elogiata dal Duce

L'Arciprete don Giovanni Ciriani, colto e brillante scrittore di opere di cultura religiosa, ha avuto in questi giorni l'alto onore di ricevere gli elogi di S. E. il Capo del Governo a cui offerse la sua ultima pubblicazione dal titolo: «S. Paolo nella sua vita e nella sua dottrina».

All'egregio sacerdote vivissimi rallegramenti.

Dirett. resp. DOMENICO DEL BIANCO
Tipogr. Dom. Del Bianco e Figlio - Udine

Dal Pordenonese

PORDENONE

Improvviso decesso

Ieri, martedì, alle ore 12. nella sua camera presso la trattoria alla Nave, improvvisamente cessava di vivere il barbiere Pasquale Chero d'anni 62 da Trieste e da poco residente nella nostra città. La sua fine ha destato viva impressione.

Precipita da una finestra

E' stato d'urgenza ricoverato all'Ospedale il quindicenne Guerrino Meneguzzi di Angelo, da San Quirino, che precipitò da una finestra della propria abitazione, alta sei metri, riportando una contusione alla fronte una ferita al naso e la frattura dell'avambraccio destro. Guarirà in 45 giorni.

Farmacia di turno

Domani, giovedì, festa dell'Assunzione rimarrà aperta la farmacia Vero., in Corso Vittorio Emanuele.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Arresti e fermi

In questi giorni vennero arrestati per misure di P. S. certa Toffolo Teresa fu Osvaldo residente a Vittorio Veneto sulla quale poi si venne a conoscere che pendeva mandato di cattura per espiazione di pena di giorni 36 di detenzione, emesso dal Pretore di Pordenone in data 9 maggio scorso

— Venne arrestato pure per misure di P. S. tale Vianello Adolfo fu Ernesto, girovago, nativo di Venezia e residente a Mestre.

Per furto di una camicia in danno di certa Nobile Amalia residente alla Casa Cantoniera Km. 89,958 in Casarsa, venne tratto in arresto certo Falomo Antonio fu Angelo Pietro da Pordenone.

Sotto le ruote di un carro

Il ragazzo Malacart Luigi di Giuseppe di anni 13 ieri sera lungo la via Castello montato in bicicletta si mise a far gara con un altro coetaneo. In un certo punto urtò contro la bicicletta del compagno cadendo a terra. Proprio in quel momento passava di lì una carretta che investì l'infelice. Raccolto dal conducente la carretta, venne da questi accompagnato all'ospedale dove fu accolto e curato per una vasta ferita lacero contusa interessante tutto lo spessore del cuoio capelluto alla regione temporo parieto occipitale sinistra con scollamento di vasto lembo e una piccola ferita lacerante alla regione sottomentoniera.

Guarirà in giorni 12 s. c.

Grave ferimento a Pravisdomini

Venditore ambulante percosso

In una osteria di Pravisdomini, così riferisce il figlio, ieri tale Majer Giovanni fu Pietro di anni 49 da Salcano, venditore ambulante, veniva aggredito e percosso da un individuo. Essendo il Majer rimasto ferito, venne trasportato in questo Ospedale dove il Sanitario gli riscontrò una grave contusione alla regione parieto temporale sinistra suffusione emorragica periorbitale da probabile frattura del cranio.

Convenientemente medicato, venne trattenuto in Nosocomio. La prognosi è riservata. Il fatto venne denunciato all'Autorità competente.

SPILIMBERGO

La Colonia Elioterapica visitata dall'on. De Carli

(13). — Questa mane l'on. cav. Nicolò De Carli medaglia d'oro, Commissario Straordinario del Fascio, accompagnato dal cav. avv. Marco Marin, Presidente del Comitato Comunale dell'O. N. Balilla e Fiduciario di Zona del Partito, dal sig. Vincenzo Lanfrit, Commissario Prefettizio dell'Operaia e dal sig. Artini Enrico, ha visitato la Colonia Elioterapica, ricevuto dai dirigenti.

L'illustre gerarca, prima di ripartire, ha manifestato il suo vivo compiacimento per il funzionamento della Colonia, tributando un vivo elogio al prof. Pesante, direttore didattico ed al maestro Tomasello Filippo, che tanto si prodigano per la benefica istituzione.

L'addio al Pretore

Ieri sera all'Albergo alla Stella d'Oro, fu data, in forma intima, la cena d'addio all'egregio giudice avv. Giuseppe Granata, che dopo un anno e mezzo di permanenza tra noi quale R. Pretore, è stato, a sua domanda trasferito alla sede di Alatri in Provincia di Roma.

La cena, servita con la consueta proprietà, si svolse fra la più viva cordialità. Allo spumante il cav. avv. Marin porse a nome della cittadinanza e del mandamento un vibrante saluto al giovane magistrato, che nell'esplicazione del suo alto mandato dimostrò di possedere doti non comuni, accoppiate ad un profondo senso del dovere.

Parlò poscia l'avv. Gio. Maria Gerometta, Vice Pretore, che pose in rilievo l'opera esplicata dal festeggiato, formulando i migliori auguri per il di lui avvenire. Aggiunse brevi parole il pubblicista Mario Maria Pesante.

Con commossi accenti rispose l'avv. Granata. Tutti i discorsi vennero vivamente applauditi.

Al partente rinnoviamo il nostro saluto.

TORSA DI POCENIA

Festa da ballo

Domenica 18 corr. mese avrà luogo la tradizionale festa da ballo in Torsa di Pocenia pro Opera Nazionale Balilla.

Svolgerà scelto repertorio dei migliori ballabili la rinomata orchestra Marcotti di Udine.

Si prevede forte concorso di popolo.

FAGAGNA

La corsa degli asini

L'altro giorno si è riunito il comitato per gli annuali festeggiamenti che avranno luogo il 1. settembre. E' stato formato un comitato esecutivo allo scopo di predisporre tutto nel modo migliore affinchè anche quest'anno la sagra e la caratteristica corsa degli asini in recinto chiuso abbiano il migliore risultato.

Oltre alla corsa si preparano altre gare e trattenimenti fra cui la salita all'albero della cuccagna e la piattaforma all'aperto per la festa da ballo.

Siamo sicuri che tutte le trattorie saranno fornite in quel giorno dei migliori cibi e bevande.

Ci saranno treni speciali sulla linea Udine - San Daniele.